



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO



**RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA
QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
2025/2027**



INDICE

1. Premessa
2. Monitoraggio e verifica delle azioni di miglioramento previste nel riesame precedente
3. Sistema di monitoraggio e verifica degli esiti della visita di accreditamento periodico
 - Sede
 - Dipartimenti visitati
 - Corsi di studio visitati
 - Dottorati di ricerca visitati
4. Strutturazione di un Sistema di Autovalutazione e verifica del funzionamento dei Dipartimenti, Dottorati e Corsi Di Studio non visitati
5. Fonti documentali considerate per la revisione sistema di AQ



1. PREMESSA

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università degli Studi di Teramo, definito nel *Documento di Politiche e di Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*, è finalizzato al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia delle missioni istituzionali. Tale sistema è concepito come un insieme integrato di processi, strumenti e responsabilità, volto a promuovere una cultura diffusa della qualità, orientata al conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo e al riscontro degli standard nazionali definiti da ANVUR. Conformemente alle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 e revisionate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024), il funzionamento del Sistema di AQ è sottoposto a revisione periodica sulla base dell'analisi critica delle informazioni raccolte ai vari livelli dell'organizzazione accademica. Questo processo coinvolge in modo sistemico tutte le componenti della comunità universitaria - docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi - nonché le strutture preposte al presidio della qualità.

L'Ateneo, attraverso i propri Organi di Governo, adotta un approccio integrato alla pianificazione, monitoraggio e miglioramento, fondato sull'analisi dei risultati conseguiti e sulla valutazione degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati. In tale prospettiva, il riesame rappresenta uno snodo strategico per la verifica dell'adeguatezza, coerenza ed efficacia del sistema stesso. Come riportato nel *Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3* (aggiornamento del 4 novembre 2022), il "riesame" è definito come la "determinazione dello stato di un sistema, di un processo, di un prodotto, di un servizio o di un'attività".

Il *Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità* consiste dunque nell'insieme delle attività promosse dagli Organi di Governo e attuate, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione. Tali attività sono finalizzate a valutare l'effettivo funzionamento del sistema di AQ in tutte le sue componenti (centrali e periferiche), individuando punti di forza, criticità e opportunità di sviluppo, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Riesame 2025-2027, strutturato su base triennale, si inserisce nel quadro più ampio del Piano Strategico di Ateneo 2025-2030 e integrale raccomandazioni e le aree di miglioramento emerse durante la visita di accreditamento periodico svolta dalla CEV nel marzo 2024. In tale occasione, l'Ateneo ha ricevuto una valutazione critica articolata del funzionamento dell'Università degli Studi di Teramo nel suo complesso e, in particolare, delle strutture centrali (sede), di quattro Corsi di Studio, di due Dipartimenti e di due Dottorati di Ricerca. Alla luce degli esiti della visita, il presente documento è concepito, da un lato, per sistematizzare le azioni di miglioramento richieste alle strutture oggetto di visita, assicurandone la presa in carico e il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO



monitoraggio da parte dei responsabili competenti, e, dall'altro, per promuovere un modello di autovalutazione esteso e coerente per le strutture non direttamente coinvolte nella visita, al fine di garantire un innalzamento omogeneo della qualità su scala d'Ateneo e il pieno allineamento agli standard AVA3. Attraverso questo approccio, l'Università degli Studi di Teramo intende rafforzare la propria capacità di pianificazione, rendicontazione e sviluppo, ponendosi come soggetto attivo e consapevole nei processi di assicurazione della qualità e di accreditamento istituzionale.

2. **MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE NEL RIESAME PRECEDENTE**

Obiettivo	Approfondita analisi delle ragioni che determinano gli abbandoni per delineare in maniera chiara e puntuale le strategie per combattere il fenomeno.
Responsabile della realizzazione delle azioni	Delegato alla didattica, Delegato alle Politiche per l'Orientamento, POT, PLS, Presidenti dei CdS.
Tempistica	Entro settembre 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	Il Delegato alla Didattica, in data 24 luglio 2024, e il Delegato all'Orientamento, in data 11 settembre 2024, hanno inviato al PQA una relazione nella quale hanno definito le azioni necessarie al fine di attuare iniziative per il superamento delle criticità evidenziate dal NdV. Anche i Presidenti di CdS, a seguito della richiesta effettuata da parte del PQA in data 13 giugno 2024, hanno inoltrato, all'ufficio di Supporto, la rendicontazione delle azioni intraprese al fine di contrastare il fenomeno degli abbandoni.
Valutazione dell'efficacia (NdV)	Il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione prodotta, le Relazioni dei Delegati e dei Presidenti dei CdS, nonché le risultanze delle audizioni, ritiene che i responsabili della realizzazione delle azioni abbiano dato il loro contributo sia nell'approfondimento dell'analisi delle ragioni che determinano gli abbandoni sia nella definizione di strategie per combattere il fenomeno. Il Nucleo ritiene comunque necessario continuare a monitorare il fenomeno degli abbandoni, con particolare attenzione ai CdS con carenze più accentuate, e auspica un maggiore coinvolgimento dei Presidenti dei CdS. Il Nucleo di Valutazione ritiene l'obiettivo RAGGIUNTO

Obiettivo	Monitoraggio carriere studenti e adozione misure di miglioramento.
Responsabile della realizzazione delle azioni	Presidenti dei CdS, Delegato alla didattica.
Tempistica	Entro settembre 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	Il Delegato alla Didattica ha inviato, in data 24 luglio 2024, all'Ufficio di supporto al PQA una relazione nella quale sono state definite le azioni necessarie al fine di attuare iniziative volte al superamento delle criticità evidenziate dal NdV. Anche i Presidenti di CdS, a seguito della richiesta effettuata da parte del PQA in data 13 giugno 2024, hanno inoltrato, all'ufficio di Supporto, la rendicontazione delle azioni intraprese

	al fine del monitoraggio delle carriere degli studenti e dell'adozione di misure di miglioramento.
Valutazione dell'efficacia (NdV)	<p>Il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione prodotta, le Relazioni del Delegato e dei Presidenti dei CdS, nonché le risultanze delle audizioni, ritiene che i responsabili della realizzazione delle azioni abbiano dato il loro contributo nell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti effettuata grazie al supporto dell'Ufficio per l'offerta formativa che ha seguito in modo costante le suddette carriere.</p> <p>A seguito dell'analisi condotta, sono state individuate misure di miglioramento la cui adozione, a parere del Nucleo, dovrà essere attentamente valutata tenendo conto delle peculiarità di ciascun CdS.</p> <p>Il Nucleo rileva che poco più della metà dei Presidenti dei CdS ha inviato la propria relazione e sollecita una loro maggiore partecipazione.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione ritiene l'obiettivo RAGGIUNTO</p>

Obiettivo	Implementazione di una strategia per l'internazionalizzazione
Responsabile della realizzazione delle azioni	Delegato all'internazionalizzazione
Tempistica	Entro luglio 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	Il Delegato all'internazionalizzazione ha inviato all'ufficio di Supporto al PQA, in data 12 settembre 2024, una relazione relativa alle attività svolte per la sua delega; nella propria relazione il delegato riporta gli obiettivi e le azioni pianificate volte al raggiungimento degli stessi, attraverso un'analisi molto dettagliata.
Valutazione dell'efficacia (NdV)	<p>Il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Delegato all'internazionalizzazione, nonché le risultanze dell'audizione dello stesso in merito al raggiungimento dell'obiettivo dell'implementazione di una strategia per l'internazionalizzazione, ritiene che siano state implementate diverse strategie apprezzabili che, tuttavia, non hanno prodotto i risultati attesi. Il Nucleo, comunque, non può che rilevare che i risultati raggiunti dall'Università di Teramo sono in linea con quelli degli Atenei a livello regionale e nazionale.</p> <p>Il Nucleo rileva altresì che sono state colte diverse opportunità (ad es. finanziamenti PNRR).</p> <p>Il Nucleo di Valutazione ritiene l'obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO</p>

Obiettivo	Aggiornamento sito WEB
Responsabile della realizzazione delle azioni	Direttore Generale, ufficio Comunicazione di Ateneo
Tempistica	Annuale
Esiti monitoraggio (PQA)	In data 6 settembre 2024, dall'Ufficio Comunicazione di Ateneo, è pervenuta la relazione, a firma della Direttrice Generale, relativa alle azioni poste in essere in funzione dell'obiettivo in questione; nella relazione sono indicate una serie di attività poste in essere e sono, altresì, individuate ulteriori azioni da realizzare che necessitano di un più ampio respiro.
Valutazione dell'efficacia (NdV)	Il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione della Direttrice generale, nella quale vengono illustrate le azioni poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo dell'aggiornamento del sito web, pur avendo contezza delle diverse attività messe in campo, ritiene necessario continuare a lavorare per facilitare il reperimento delle informazioni e per migliorare l'accessibilità e l'usabilità. Il Nucleo di Valutazione ritiene l'obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Obiettivo	Monitoraggio della percentuale di crediti acquisiti al primo anno sui CFU da conseguire dei CdS in cui la quota sia minore del 30%
Responsabile della realizzazione delle azioni	Delegato alla Didattica e Presidenti di CdS
Tempistica	Entro settembre 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	In data 24 settembre 2024 è pervenuta, dalla responsabile dell'Ufficio per l'Offerta formativa, su indicazione del Delegato alla Didattica, la relazione sulle azioni poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo in questione. Nella relazione si specifica che, prima di effettuare il monitoraggio dei CFU acquisiti, si è provveduto a controllare, per ogni CdS, quale fosse il numero di CFU previsti al primo anno che varia per ogni CdS e non corrisponde sempre a 60. Tale analisi è stata fondamentale al fine di individuare quale fosse il numero di CFU a cui collocare il 30%. Il monitoraggio è stato condotto per ogni CdS. Ogni tabella riporta sia il numero di studenti che ha acquisito almeno il 30% dei CFU sia il numero di studenti che ne ha acquisito meno del 30%.
Valutazione dell'efficacia (NdV)	Il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione prodotta, le Relazioni del Delegato alla didattica e dei Presidenti dei CdS, nonché le risultanze delle audizioni, ritiene che i responsabili della realizzazione delle azioni abbiano dato il loro contributo nell'attività di monitoraggio della percentuale di crediti acquisiti

	<p>al primo anno sui CFU da conseguire nei CdS in cui la quota sia minore del 30%. Tale attività, condotta anche grazie al supporto dell'Ufficio per l'offerta formativa che ha fornito numerosi report, dovrà essere portata avanti soprattutto nei CdS nei quali il dato risulta critico.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione ritiene l'obiettivo RAGGIUNTO</p>
--	---

Obiettivo	Realizzazione di un sistema di monitoraggio sintetico per la verifica dell'utilizzo, da parte dei CdS, degli strumenti di AQ predisposti
Responsabile della realizzazione delle azioni	Presidio della Qualità e Commissione AQ
Tempistica	Entro luglio 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	Il PQA ha predisposto una scheda di monitoraggio complessiva, presentata e discussa con i Presidenti di CdS a maggio 2024, e condivisa su piattaforma DRIVE a luglio dello stesso anno. La scheda è attualmente impiegata da tutti i CdS per la gestione dei propri adempimenti inerenti l'AQ. L'azione di miglioramento è considerata conclusa.
Valutazione dell'efficacia	Il PQA ha rendicontato le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo nella Relazione annuale ottobre 2023 - settembre 2024 e discussa nella seduta del Senato Accademico del 22 ottobre 2024.

Obiettivo	Aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Responsabile della realizzazione delle azioni	Commissione AQ del CdS, Personale Ufficio di supporto Qualità e didattica dei Dipartimenti
Tempistica	Entro 15 maggio 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	L'ufficio di supporto al PQA ha effettuato una verifica del contenuto delle schede SUA-CdS dal 20 al 30 maggio 2024. L'azione di miglioramento è, pertanto, considerata completata.
Valutazione dell'efficacia	Il PQA ha rendicontato le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo nella Relazione annuale ottobre 2023 - settembre 2024 e discussa nella seduta del Senato Accademico del 22 ottobre 2024.

Obiettivo	Sviluppare uno strumento operativo per analisi dei dati di carriera da parte delle Commissioni AQ dei CdS
Responsabile della realizzazione delle azioni	Presidio della Qualità

Tempistica	Entro maggio 2024
Esiti monitoraggio (PQA)	<p>Il PQA ha sviluppato una matrice per individuare rapidamente criticità rispetto alle valutazioni OPIS dei diversi insegnamenti dei CdS, utilizzando come soglie quelle individuate dal NdV. Lo strumento, approvato nella riunione del PQA del 17 luglio 2024, è stato presentato in data 29 ottobre 2024 nella consulta dei Presidenti di CdS allargata alle CPDS, in cui sono stati invitati a partecipare anche i Presidenti di CdS neoeletti, e sarà operativo a partire dalle analisi del nuovo anno accademico (2024-25). Circa i dati di carriera degli studenti, nel novembre 2023 l'Ateneo ha deciso di dotarsi di un cruscotto direzionale in grado di visualizzare, per ognuno degli indicatori ANVUR, il trend temporale del dato del CdS rispetto a quello della macroarea e del dato nazionale. Il PQA ha ritenuto tale strumento adeguato alle proprie esigenze, dal momento che la visualizzazione grafica consente di individuare immediatamente gli indicatori critici, e ha pertanto perseguito la possibilità di mettere a disposizione lo strumento ai Presidenti di CdS. Lo strumento e le modalità operative di utilizzo sono stati delineati nella Consulta dei Presidenti CdS e CPDS del 29 ottobre 2024, e sarà operativo a partire da dicembre 2024.</p>
Valutazione dell'efficacia	<p>Il PQA ha rendicontato le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo nella Relazione annuale ottobre 2023 - settembre 2024, discussa nella seduta del Senato Accademico del 22 ottobre 2024.</p>



3. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Teramo è stato oggetto di una valutazione approfondita nel mese di marzo 2024 da parte della Commissione degli Esperti della Valutazione (CEV). A seguito della visita di accreditamento, sono emerse, per ognuno dei punti di attenzione, aree di miglioramento specifiche e, in alcuni casi, delle raccomandazioni che devono essere opportunamente considerate al fine di allineare il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo agli standard previsti da AVA3. Per rispondere a tali necessità, il PQA e il NdV, ciascuno in base alle proprie competenze, hanno ritenuto di strutturare azioni di implementazione del sistema di AQ derivanti sia dalle raccomandazioni che dalle aree di miglioramento identificate dalla CEV.

In particolare, per ogni raccomandazione e/o area di miglioramento è stato necessario definire in modo chiaro gli obiettivi da raggiungere, le figure responsabili della pianificazione e attuazione delle azioni correttive, gli indicatori di monitoraggio e verifica del progresso, nonché i tempi di realizzazione e le figure incaricate di monitorare e valutare i risultati raggiunti. A tal fine, il processo prevede che le figure designate per ciascuna azione definiscano puntualmente le azioni per il conseguimento degli obiettivi, stabilendo gli indicatori per il monitoraggio continuo e per la verifica del superamento delle raccomandazioni.

Questo approccio è stato applicato in modo sistematico sia per gli ambiti centrali di Ateneo che per quelli "periferici", ovvero i Dipartimenti, i Corsi di Studio e i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Gli schemi di gestione delle raccomandazioni e delle aree di miglioramento, come contenuti nelle schede di valutazione della Visita di Accreditamento (Decreto Ministeriale di Accreditamento 1830/2024) sono dettagliatamente riportati all'interno degli allegati:

Allegato A: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento di sede;

Allegato B: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del Dipartimento di Scienze delle Comunicazioni;

Allegato C: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Allegato D: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del CdS in Scienze della Comunicazione;

Allegato E: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del CdS in Tutela e Benessere Animale;

Allegato F: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del CdS in Food Science and



Technology;

Allegato G: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del CdS in Politiche Internazionali e della Sostenibilità;

Allegato H: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere animale;

Allegato I: schema di gestione delle raccomandazioni/aree di miglioramento del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi Storici dal Medioevo all'età contemporanea.

4. STRUTTURAZIONE DI UN SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE E VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI, DOTTORATI E CORSI DI STUDIO NON VISITATI

La procedura di Accredimento Periodico ha condotto un'approfondita valutazione del funzionamento della Sede, di due Dipartimenti (Medicina Veterinaria e Scienze della Comunicazione), di due Corsi di Dottorato (Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere animale, Studi Storici dal Medioevo all'età contemporanea) e di quattro CdS (Tutela e Benessere Animale L-38, Food Science And Technology LM-70, Scienze della Comunicazione L-20, Politiche Internazionali e della Sostenibilità LM-62) in funzione dei punti di attenzione, declinati in aspetti da considerare, previsti dal modello AVA3. L'obiettivo triennale che il sistema di AQ si prefigge, includendolo nel presente Riesame, è quello di strutturare un sistema concretamente attuabile per verificare l'efficacia delle procedure di AQ adottate dai Dipartimenti, dai Corsi di Studio e dai Corsi di Dottorato, monitorare le azioni di miglioramento predisposte dalle strutture e valutarne l'efficacia. Il sistema definito prevede le seguenti fasi operative:

- a. sviluppo da parte di PQA e NdV di una scheda di autovalutazione sintetica e sua condivisione con le strutture in autovalutazione;
- b. completamento della scheda da parte delle strutture, in modo da ottenere una fotografia dettagliata del funzionamento dei processi di AQ in essere;
- c. verifica da parte del NdV, attraverso audizioni basate sull'analisi della scheda di autovalutazione, del funzionamento delle strutture;
- d. individuazione da parte delle strutture in autovalutazione delle possibili aree di miglioramento, con definizione di indicatori necessari per il monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- e. valutazione da parte del NdV dei risultati ottenuti mediante relazione di *follow-up*, che fornirà un resoconto dei progressi raggiunti e suggerimenti per eventuali ulteriori interventi.

Le attività di verifica saranno effettuate sulle strutture in un arco di tempo biennale, secondo una calendarizzazione definita, per i CdS, sulla base degli indicatori ANVUR inferiori o superiori del 20% rispetto alla media nazionale. A seguito dell'individuazione dei CdS, si procederà ad effettuare le audizioni dei rispettivi Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato ad essi collegati, per assicurare un monitoraggio completo e integrato del sistema AQ.

4. FONTI DOCUMENTALI CONSIDERATE PER LA REVISIONE SISTEMA DI AQ

MUR – ANVUR	
Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio	DM 1830_2024
GOVERNANCE DI ATENEO	
Piano Strategico di Ateneo 2025-2030	https://www.unite.it/UniTE/Home/Documenti di Programmazione Strategica/Piano strategico/Piano Strategico 2025-2030
Statuto di Ateneo	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto e regolamenti/Statuto dell'Università degli Studi di Teramo
Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2024-2026	https://www.unite.it/UniTE/Home/Documenti di Programmazione Strategica/PIAO 2024-2026
Programmazione triennale 2024-2026	PRO3*
Documento di politiche e di organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	https://www.unite.it/UniTE/Engine/RA/ServeFile.php/f/Documento_e_organizzazione del sistema di assicurazione AQ di ateneo APPROVATO.pdf
Presa in carico dell'Ateneo delle Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024	Punto n. 7.1 della seduta del Senato Accademico del 26 novembre 2024 Punto n. 7.2 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024
Presa in carico dell'Ateneo della Relazione annuale del PQA 2024	Punto n. 6.1 della seduta del Senato Accademico del 22 ottobre 2024 Punto n. 7.1 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2024

ASSICURAZIONE QUALITÀ	
Relazione annuale del NdV 2024	https://www.unite.it/UniTE/Engine/RA_ServeFile.php/f/nuva/Relazione_Nuclei_2024_publicata_su_sito_ANVUR.pdf
Audizioni del NdV	https://www.unite.it/UniTE/Engine/RA_ServeFile.php/f/Calendario_Audizioni_NUVA_8211;OIV_anno_2024_aggiornato_22_febbraio_2024.pdf
Relazione sulla rilevazione Opinioni Studenti – Sezione 5 - 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo_1/Relazione_Sez_5_Rilevazione_Opinioni_Studenti_del_NdV_-_Anno_2024
Verbali delle sedute del NdV 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Nucleo_di_Valutazione_dell_Ateneo_1/Verbali_NUVA
Relazione annuale del PQA ottobre 2023-settembre 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2023_-_settembre_2024
Verbali delle sedute del PQA 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Verbali_Presidio_della_Qualita?parAnno50633=2024
Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità – 2025	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Documenti_del_Presidio_di_Qualita/Il_flusso_informativo_dei_processi_di_assicurazione_della_qualita_-_2025
DIDATTICA	
Documento di politiche e programmazione dell'offerta formativa 2025/2027	(seduta del Senato Accademico del 26 marzo 2025)
Sintesi delle Relazioni annuali delle CPDS 2024	Punto n. 7.1 della seduta del Senato Accademico del 17 dicembre 2024
Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale 2024	Verbale della riunione del PQA del 25 settembre 2025

RICERCA E TERZA MISSIONE	
Documenti di programmazione triennale dei dipartimenti 2022/2024	<p>Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Scienze Politiche</p> <p>Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Scienze della Comunicazione</p> <p>Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari</p> <p>Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Medicina Veterinaria</p>
I monitoraggio obiettivi di ricerca e terza missione dei Dipartimenti- triennio 2022-2024	Punto n. 8.1 della seduta del Senato Accademico del 30 maggio 2023
Il monitoraggio obiettivi di ricerca e terza missione dei Dipartimenti- triennio 2022-2024	Punto n. 6.2 della seduta del Senato Accademico del 25 giugno 2024
LINEE GUIDA DEL PQA	
Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA)	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Verbal Presidio_della_Qualita/Documents_del_Presidio_di_Qualita/Linee_guida_compilazione_scheda_di_monitoraggio_annuale_SMA
Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Verbal Presidio_della_Qualita/Documents_del_Presidio_di_Qualita/Linee_guida_per_la_redazione_del_Rapporto_di_Riesame_Ciclico_RRC
Linee guida per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale del Corso di Dottorato di Ricerca (SMAD)	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Verbal Presidio_della_Qualita/Documents_del_Presidio_di_Qualita/Linee_guida_compilazione_scheda_di_monitoraggio_annuale_SMA

	ualita/Documents_del_Presidio_di_Qualita/Linee_Guida_per_la_compilazione_della_Scheda_di_Monitoraggio_Annuale_del_Corso_di_Dottorato_di_Ricerca_SMAD
Linee guida anni precedenti	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/OrganidiAteneo/Qualita/Presidio_dellaQualita/Ateneo/Verbali_Presidio_dellaQualita/Documents_del_Presidio_di_Qualita?parAnno51481=2023
AUDIZIONI DEI DELEGATI DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
Relazione del Delegato alla Didattica presentata nell'audizione del 9 aprile 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/OrganidiAteneo/Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo_1/Verbali_NUVA/Verbale_n_6_del_9_aprile_2024
Relazione del Delegato all'Orientamento presentata nell'audizione del 21 maggio 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/OrganidiAteneo/Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo_1/Verbali_NUVA/Verbale_n_9_del_21_maggio_2024
Relazione del Delegato all'Internazionalizzazione presentata nell'audizione del 16 luglio 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/OrganidiAteneo/Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo_1/Verbali_NUVA/Verbale_n_12_del_16_luglio_2024
Relazione del Delegato per la Progettazione della Ricerca presentata nell'audizione del 17 settembre 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/OrganidiAteneo/Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo_1/Verbali_NUVA/Verbale_n_14_del_17_settembre_2024
Relazione del Delegato per il Monitoraggio della Ricerca presentata nell'audizione del 17 settembre 2024	https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/OrganidiAteneo/Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo_1/Verbali_NUVA/Verbale_n_14_del_17_settembre_2024

ALLEGATO A - SEDE

<p>Punto di Attenzione A.1</p> <p>Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo</p>	
<p>Raccomandazione A.1</p> <p>Si raccomanda di considerare nella definizione della pianificazione strategica l'impatto che alcuni settori didattico-scientifici hanno sul contesto di riferimento locale e regionale.</p>	
<p>Area di miglioramento A.1.a</p> <p>La sezione 4 del Piano Strategico 2022 - 24 (P.S. 22-24) è dedicata al contesto di riferimento (PS.22-24, pp. 9-13,) che però si limita a segnalare la distribuzione delle strutture universitarie sul territorio e promuovere il progetto del recupero funzionale dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Antonio Abate di Teramo, con scarsi riferimenti alle peculiari caratteristiche del territorio regionale e, nonostante siano considerati di eccellenza e caratterizzanti rispetto alle altre Università presenti nel territorio della Regione, senza considerare l'impatto sul territorio di prossimità dei settori agro-bio-veterinario.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Integrazione e rafforzamento dell'analisi delle interconnessioni tra i settori didattico-scientifici dell'Ateneo e il contesto di riferimento loco-regionale, con inclusione di una mappatura più dettagliata delle peculiarità economiche, sociali e culturali del territorio, dell'analisi dell'impatto dei settori di eccellenza dell'Ateneo sullo sviluppo locale, con particolare riferimento ai comparti agro-bio-veterinario, nonché del rafforzamento della collaborazione con enti pubblici, aziende e associazioni locali per garantire una maggiore sinergia tra formazione, ricerca e bisogni del territorio. L'individuazione di strategie per potenziare la visibilità e il trasferimento tecnologico delle attività di ricerca dell'Ateneo, favorendo una maggiore incidenza sulla competitività del territorio regionale, può inoltre contribuire a una pianificazione strategica più mirata e incisiva, capace di valorizzare il ruolo dell'Università di Teramo come motore di sviluppo locale e regionale.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Rettore</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>Gruppo di lavoro per la redazione del Piano Strategico</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>
<p>Area di miglioramento A.1.b</p> <p>L'Ateneo, istituito nel 1993, richiama i principi statutari per identificare il contesto di riferimento ed in particolare gli artt. 1 e 2; l'articolo 1 riporta i "principi costitutivi", mentre l'art. 2 è dedicato alle</p>	

<p>“finalità istituzionali” e nel comma 2 “riconosce la propria appartenenza allo Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore e ne fa propri principi e strumenti”, con scarsa considerazione del territorio regionale.</p>	
OBIETTIVO	<p>Valorizzazione, nel nuovo Piano Strategico, dei riferimenti all’analisi del contesto locale e regionale, affiancata a quella nazionale ed europea, al fine di rafforzare il legame con il territorio, evidenziando il contributo dell’Università allo sviluppo socio-economico e culturale della regione, in linea con le sue finalità istituzionali.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Gruppo di lavoro per la redazione del Piano Strategico
Responsabile della valutazione	NdV
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento A.1.c</p> <p>Le cinque aree strategiche del P.S. 2022-24 sono complessivamente declinate in 24 obiettivi; ciascuno di loro è accompagnato da un’analisi SWOT e da un elenco di indicatori. Nel PIAO 22-24 gli obiettivi e gli indicatori del Piano strategico sono ulteriormente declinati in obiettivi operativi ed azioni alquanto generiche, che includono i dati di partenza iniziale e i target intermedi e finali che non risultano particolarmente sfidanti.</p>	
OBIETTIVO	<p>Rafforzare, nel nuovo PIAO, la coerenza tra obiettivi strategici e operativi attraverso la definizione di azioni più mirate, adeguate e misurabili, traducendo gli obiettivi intermedi e finali in indicatori chiari, pertinenti e sfidanti, in grado di fornire un quadro più preciso dei progressi compiuti. Tale approccio consentirà di migliorare il monitoraggio delle strategie attuate e di ottimizzare l’impatto dell’Ateneo sul contesto locale, regionale e nazionale.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Direttore Generale
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione A.2

Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

Raccomandazione A.2	
Si raccomanda di istituire e rendere operativa la Consulta del Territorio, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto di Ateneo, che rappresenta un'importante via attraverso la quale l'Ateneo si integra con il territorio di prossimità e regionale.	
Area di miglioramento A.2	
La Consulta del Territorio, pur essendo un organo previsto dallo Statuto (art. 32), che gli affida l'importante ruolo di integrazione con il territorio promuovendo un efficace collegamento con gli enti istituzionali, culturali, sociali, produttivi ed economici del territorio non è, di fatto, ancora stata istituita e non sono stati fornite evidenze sulle eventuali attività svolte in tale direzione.	
OBIETTIVO	Istituzione formale della <i>Consulta del Territorio</i> , da rendere operativa attraverso la definizione di un piano di azione strutturato, che includa la calendarizzazione delle attività e l'individuazione di modalità di coinvolgimento dei principali stakeholder, al fine di garantire un contributo significativo alla revisione del <i>Piano Strategico</i> e al <i>Riesame del Sistema di Governo</i> per l'anno 2025. L'attivazione della Consulta consentirà di rafforzare il ruolo dell'Ateneo nel contesto locale e regionale, migliorando il coordinamento con gli attori territoriali e favorendo un approccio più integrato alla pianificazione istituzionale.
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione A.3	
A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	
Area di miglioramento A.3	
Le modalità e le tempistiche relativamente al monitoraggio della pianificazione strategica e del relativo riesame sono state avviate solo di recente (novembre 2023) e non sono state offerte evidenze sugli esiti di tali monitoraggi e sul loro utilizzo.	
OBIETTIVO	Considerato il recente cambiamento nella Governance, per il 2024 non è previsto il Pianificare e calendarizzare il Riesame del Sistema di Governo per il 2025, prevedendo tutte le attività preparatorie necessarie, tramite la revisione e l'aggiornamento del documento delle Politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, per garantire che le pratiche di monitoraggio e riesame siano allineate alle nuove linee strategiche e rispondano alle esigenze evolutive dell'Ateneo. Inoltre, sarà necessario aggiornare il Flusso Informativo

	dei Processi di AQ, per assicurare una gestione trasparente, efficiente e tempestiva delle informazioni relative al monitoraggio delle performance istituzionali. Tale processo includerà la definizione di tempistiche precise per il Riesame e per il monitoraggio continuo dei risultati, con un focus sul miglioramento continuo delle attività strategiche e operative, per ottimizzare l'allocazione delle risorse e il raggiungimento degli obiettivi di qualità.
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione A.4</p> <p>Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo</p>	
<p>Area di miglioramento A.4</p> <p>L'Ateneo, al fine di garantire l'efficacia e il continuo miglioramento, ha avviato, solo di recente, un sistema più strutturato di monitoraggio e riesame del Sistema di Governo e il documento che descrive gli esiti riporta per lo più le modalità ed i temi che il gruppo di lavoro, nominato ad hoc, intende operare piuttosto che riesaminare il funzionamento del Sistema di Governo.</p>	
OBIETTIVO (Proposta di Revisione)	Predisporre una <i>scheda di riesame</i> strutturata e un <i>verbale dedicato</i> per il <i>Riesame del Sistema di Governo 2025</i> , al fine di garantire un'analisi più approfondita e basata su evidenze oggettive. La scheda deve includere indicatori chiave di valutazione, dati di monitoraggio e un'analisi critica delle azioni intraprese, consentendo una revisione efficace del sistema di governance.
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione A.5</p> <p>Ruolo attribuito agli studenti</p>	
--	--

Area di miglioramento A.5	
Non è presente un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese in risposta alle richieste degli studenti che valuti l'impatto delle stesse iniziative sulla popolazione studentesca	
OBIETTIVO	Definire e implementare un sistema strutturato per la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese in seguito alle segnalazioni e richieste degli studenti. Il sistema dovrà prevedere strumenti di rilevazione periodica del grado di soddisfazione degli studenti, l'analisi qualitativa e quantitativa degli interventi effettuati e la produzione di report utili alla Governance per eventuali aggiustamenti strategici. Inoltre, sarà fondamentale integrare il sistema di monitoraggio con il processo di Assicurazione della Qualità (AQ), garantendo una gestione trasparente e basata su evidenze per il miglioramento continuo dei servizi offerti dall'Ateneo.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione B.1.1	
Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	
Area di miglioramento B.1.1.a	
Nonostante le numerose iniziative di formazione e internazionalizzazione, manca una valutazione sistematica del loro impatto effettivo sulla qualità dell'insegnamento e della ricerca. È essenziale implementare strumenti di misurazione e feedback che permettano di quantificare l'efficacia di tali politiche e di apportare adeguamenti basati su dati concreti.	
OBIETTIVO	Entro il primo biennio, progettare e implementare un sistema strutturato di monitoraggio e verifica delle iniziative di formazione e internazionalizzazione, attraverso un sistema che includa un database centralizzato delle attività intraprese, indicatori di risultato chiari (baseline, valore atteso, valore raggiunto) e un protocollo per l'analisi periodica degli effetti sulle performance didattiche e di ricerca. È inoltre necessario prevedere meccanismi di feedback da parte di docenti, studenti e partner internazionali, così da rendere il processo di valutazione dinamico e orientato al miglioramento continuo. L'integrazione con i processi di Assicurazione della Qualità (AQ) consentirà una gestione più efficace delle politiche strategiche di Ateneo.
Responsabile della realizzazione	Delegati alla Didattica e all'Internazionalizzazione
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento B.1.1.b	
<p>I risultati delle indagini sul benessere organizzativo sono attualmente condivisi solo al livello della governance dell'Ateneo. È fondamentale sviluppare una strategia comunicativa che includa tutti i membri dell'istituzione, garantendo trasparenza e coinvolgimento nella gestione delle informazioni e nelle decisioni derivate da tali dati.</p>	
OBIETTIVO	<p>Potenziare il sistema interno di comunicazione attraverso l'implementazione di un piano strutturato che integri il sito web istituzionale e altri strumenti digitali per la diffusione delle informazioni e delle decisioni strategiche. In particolare, occorre sviluppare un sistema dedicato alla pubblicazione degli esiti delle indagini sul benessere organizzativo, garantendo che questi dati siano resi accessibili a tutta la comunità accademica, nel rispetto della privacy e previa opportuna valutazione. Il piano dovrà prevedere meccanismi di feedback che consentano a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti di esprimere osservazioni e contribuire al miglioramento delle politiche di benessere organizzativo, favorendo un ambiente più partecipativo e consapevole.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore/Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento B.1.1.c	
<p>Non è definito con chiarezza di come l'Ateneo tiene in considerazione le segnalazioni del personale per il riesame delle strategie e delle politiche. Mancano dei meccanismi, chiari e strutturati, per comprendere come i feedback e le segnalazioni incidono nelle fasi dei processi decisionali.</p>	
OBIETTIVO	<p>Progettare e implementare un sistema strutturato di raccolta anonima dei feedback da parte del personale docente e tecnico-amministrativo, basato su strumenti digitali sicuri e accessibili e in grado di contemplare un processo chiaro di analisi dei dati raccolti e la formalizzazione delle modalità di trasferimento degli esiti alla Governance, assicurando che i contributi siano adeguatamente valutati e utilizzati nei processi decisionali. Inoltre, dovranno essere previsti momenti di restituzione periodica dei risultati alla comunità accademica, attraverso report o incontri dedicati, al fine di garantire</p>

	trasparenza e favorire un dialogo costruttivo tra il personale e gli organi decisionali.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione B.1.2</p> <p>Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo</p>	
<p>Area di miglioramento B.1.2.a</p> <p>Nonostante l'esistenza di organi come la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e delle Biblioteche, la mancanza di visibilità e dettagli facilmente accessibili su tali iniziative limita la loro efficacia percepita. È necessario migliorare la trasparenza e la comunicazione riguardo agli organi consultivi e ai risultati delle indagini, come la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, per assicurare che tutte le informazioni pertinenti siano facilmente accessibili al personale e agli stakeholders. Migliorare la comunicazione e la visibilità di tali organi aumenta il loro impatto e la partecipazione del personale.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Rendere pienamente funzionale la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, integrandola in modo strutturato nel piano delle comunicazioni dell'Ateneo. Ciò implica non solo un miglioramento nella visibilità delle attività e dei risultati delle sue indagini, ma anche l'adozione di strumenti digitali e canali adeguati per facilitare l'accesso alle informazioni da parte del personale e degli stakeholders. Inoltre, sarà necessario programmare sessioni di restituzione periodica dei risultati e delle azioni intraprese in risposta ai feedback raccolti, assicurando un flusso continuo di informazioni tra l'organo consultivo e la comunità accademica. In questo modo, si favorirà una maggiore trasparenza, partecipazione e consapevolezza, incrementando l'impatto positivo della Consulta sulle politiche dell'Ateneo.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Area di miglioramento B.1.2.b	
I carichi di lavoro del personale tecnico-amministrativo, causa anche la carenza numerica, sono eccessivi e non garantiscono livelli di benessere e di soddisfazione del personale ottimali.	
OBIETTIVO	Avviare una revisione approfondita del sistema organizzativo del personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di ridistribuire in modo più equo i carichi di lavoro, migliorando l'efficienza e la gestione delle risorse disponibili. La revisione dovrà includere una valutazione delle competenze, delle mansioni e della carenza numerica di personale, nonché l'adozione di soluzioni per l'ottimizzazione dei processi. Inoltre, sarà necessario implementare pratiche che promuovano un maggiore benessere lavorativo, come la gestione più equilibrata delle ore di lavoro, l'introduzione di politiche di welfare e la possibilità di formazione continua. Tale processo dovrà essere accompagnato da una costante misurazione dei livelli di soddisfazione e benessere del personale, per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione B.1.3	
Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	
Area di miglioramento B.1.3.a	
Le attività che riguardano i servizi agli studenti, nell'Amministrazione Centrale, sono ripartite tra più uffici collocati in diverse aree: "Ufficio Job Placement" e l'"Ufficio Orientamento in entrata" in staff al Direttore Generale, "Ufficio per le collaborazioni studentesche" è collocato nell'area Didattica e Valutazione e Qualità, i servizi per gli studenti con disabilità sono ripartiti tra due uffici: "Disabilità e DSA" ed il "Servizio Disabilità ed Inclusione" generando una visione poco organica ed una gestione poco funzionale delle attività.	
OBIETTIVO	Rivedere e ottimizzare il sistema organizzativo dei servizi agli studenti, razionalizzando e integrando i vari uffici che gestiscono attività legate al supporto, all'orientamento, e all'inclusione. Questo implica una riorganizzazione delle funzioni per garantire un flusso più armonioso delle operazioni e un miglior coordinamento tra i diversi servizi, creando un punto di accesso centralizzato per gli studenti, al fine di semplificare le procedure e migliorare la comunicazione interna, affinché le attività di orientamento, placement, collaborazioni studentesche e supporto per disabilità e

	inclusione siano gestite in modo più sinergico e funzionale. Sarà fondamentale anche l'adozione di soluzioni tecnologiche per facilitare l'interazione tra gli uffici e per ottimizzare la gestione delle risorse, al fine di rendere i servizi più accessibili e tempestivi.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento B.1.3.b	
<p>L'Ateneo dichiara di aver istituito la Scuola di Dottorato ed il relativo ufficio di supporto, tuttavia sul sito web dell'Ateneo non ci sono informazioni a riguardo. L'ufficio di supporto è riportato alla seguente pagina web :</p> <p>https://www.unite.it/UniTE/Contatti_1/Struttura_organizzativa/Ufficio_supporto_alla_Scuola_di_Dottorato ma non sono descritte le attività che svolge, per cui risultano carenti le informazioni per l'utenza.</p>	
OBIETTIVO	Verificare l'adeguatezza e il grado di aggiornamento della pagina web dedicata alla Scuola di Dottorato, accertandosi che essa contenga informazioni dettagliate e aggiornate sulle attività svolte dall'ufficio di supporto, sugli obiettivi della Scuola di Dottorato, nonché sui requisiti, i programmi, le opportunità e le modalità di accesso ai dottorati. La verifica dovrà includere l'analisi della completezza delle informazioni, la chiarezza della comunicazione, e la facilità di navigazione per gli utenti.
Responsabile della realizzazione	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento B.1.3.c	
<p>Nel corso dei colloqui con il personale tecnico-amministrativo è emersa una discreta conoscenza del SMVP da parte dei titolari di posizione di responsabilità, ma anche una scarsa conoscenza dello stesso da parte della restante parte del personale tecnico-amministrativo. Al fine di migliorare l'efficacia del SMVP è opportuno programmare un'adeguata formazione di tutto il personale tecnico-amministrativo su tale sistema.</p>	
OBIETTIVO	Pianificazione e realizzazione di un'attività formativo-informativa sul sistema SMVP per tutto il personale tecnico-amministrativo, con l'intento di garantire una conoscenza uniforme e approfondita del sistema. L'attività dovrà essere articolata in sessioni differenti, mirate

	a rispondere alle esigenze specifiche dei vari gruppi di personale, tenendo conto dei diversi livelli di familiarità con il sistema. Sarà inoltre necessario sviluppare un sistema di monitoraggio che permetta di tracciare la partecipazione alle sessioni formative e di valutarne l'efficacia, attraverso feedback e prove pratiche. Il monitoraggio dovrà includere anche la valutazione post-formazione per garantire il trasferimento delle competenze acquisite e l'effettiva applicazione del sistema SMVP nelle attività quotidiane. È necessario prevedere, inoltre, un piano di aggiornamenti periodici per mantenere alta la competenza sul sistema e rispondere tempestivamente a nuove esigenze organizzative o tecnologiche.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione B.2.1</p> <p>Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie</p>	
<p>Raccomandazione B.2.1</p> <p>Si raccomanda di implementare il sistema di controllo di gestione anche in previsione degli importanti investimenti sulle strutture programmate dall'Ateneo.</p>	
<p>Area di miglioramento B.2.1.a</p> <p>L'Ateneo attualmente dispone di un sistema di controllo di gestione in fase embrionale che deve essere implementato sia dal punto di vista degli applicativi gestionali, sia per il personale addetto a tali attività.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Implementazione di un sistema di controllo di gestione, con piena funzionalizzazione e operatività, entro un arco temporale triennale, attraverso l'ampliamento e l'ottimizzazione degli applicativi gestionali esistenti, con l'introduzione di nuove tecnologie e strumenti in grado di supportare in modo efficiente le attività di pianificazione, monitoraggio e reporting. Parallelamente, sarà necessario sviluppare un piano di formazione e aggiornamento del personale addetto, volto a garantire competenze adeguate e un utilizzo ottimale del sistema. La finalità è di rendere il sistema di controllo di gestione un elemento strutturale e integrato nella gestione amministrativa dell'Ateneo, con una crescente capacità di analisi e previsione dei flussi finanziari e operativi.</p>
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento B.2.1.b	
L'importante sviluppo edilizio programmato dall'ateneo richiede un'attenta programmazione degli oneri per la gestione dei nuovi edifici che dovranno avere adeguate risorse a bilancio.	
OBIETTIVO	Costituzione e attivazione di un gruppo di lavoro dedicato alla gestione strategica delle strutture edilizie, con il compito di pianificare e monitorare gli oneri di gestione dei nuovi edifici in relazione allo sviluppo edilizio programmato dall'Ateneo. Il gruppo di lavoro dovrà operare in sinergia con le diverse aree amministrative e tecniche, al fine di garantire un'allocazione efficiente delle risorse a bilancio, una manutenzione programmata sostenibile e un'ottimizzazione dei costi operativi.
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV
Aree di miglioramento B.2.1.c	
L'Ateneo presenta un trend calante per quanto riguarda le iscrizioni, dovute sia al contesto di riferimento sia all'elevato numero di abbandoni per i quali l'Ateneo ha messo in atto azioni correttive; tali dinamiche hanno rilevanti effetti sia sul FFO sia sulle entrate proprie che devono essere attentamente monitorate.	
Aree di miglioramento B.1.2.d	
L'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha ampliato la propria offerta formativa, senza ricorrere a piani di rientro, ma senza avere un effetto positivo sull'andamento delle iscrizioni, pertanto è necessario monitorare puntualmente l'andamento delle iscrizioni dei Cds e delle risorse necessarie al loro mantenimento.	
OBIETTIVO	Ridefinizione strategica dell'offerta formativa attraverso un'analisi approfondita dell'andamento delle iscrizioni e della sostenibilità economica dei Corsi di Studio (CdS), con un monitoraggio costante dei dati in collaborazione con i Presidenti dei CdS, il Delegato alla Didattica e i Direttori di Dipartimento. L'obiettivo è garantire un'offerta formativa coerente con la domanda degli studenti e con le esigenze del mercato del lavoro, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e incrementando l'attrattività dell'Ateneo.
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione B.3.1</p> <p>Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie</p>	
<p>Area di miglioramento B.3.1</p> <p>L'ateneo deve assicurare pari disponibilità, fruibilità e qualità delle strutture anche nelle sedi non comprese nel Campus Saliceti e garantire spazi dedicati allo studio ed alla ricerca agli studenti ed ai dottorandi.</p>	
OBIETTIVO	Potenziamento e riequilibrio della disponibilità, fruibilità e qualità degli spazi dedicati allo studio e alla ricerca per studenti e dottorandi, con particolare attenzione alle sedi esterne al Campus Saliceti, allo scopo di garantire un accesso equo a infrastrutture adeguate, migliorando le condizioni di apprendimento e ricerca attraverso interventi mirati di ampliamento, riqualificazione e ottimizzazione degli ambienti esistenti.
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione B.3.2</p> <p>Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale</p>	
<p>Area di miglioramento B.3.2</p> <p>Gli orari di accesso alla biblioteca decentrata del Dipartimento di Medicina Veterinaria, situata a Piano D'accio prevedono l'apertura dalle 14:00 alle 17:00 per solo due pomeriggi la settimana e non consentono una piena fruibilità della struttura agli studenti.</p>	
OBIETTIVO	Estensione dell'orario di apertura della biblioteca decentrata del Dipartimento di Medicina Veterinaria a Piano D'Accio, garantendo una maggiore fruibilità della struttura per gli studenti, in linea con gli

	standard del Campus Saliceti. L'ampliamento dell'orario dovrà essere supportato da un'adeguata assegnazione di risorse di personale e accompagnato da un'ottimizzazione dei servizi offerti, al fine di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'esperienza di studio.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione B.4.1</p> <p>Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie</p>	
<p>Area di miglioramento B.4.1</p>	
<p>Tra gli obiettivi prefissati per il potenziamento dei servizi digitali, l'Ateneo ha rivisto e aggiornato il sito web di Ateneo, prevedendo, tra l'altro, interventi specifici per migliorarne ulteriormente l'accessibilità, ma sia durante la fase di analisi documentale sia dalle audizioni in sede sono state evidenziate diverse criticità in merito all'aggiornamento di diverse pagine e la scarsa fruibilità di molte informazioni.</p>	
OBIETTIVO	Ottimizzazione della struttura e dei contenuti del sito web di Ateneo per migliorarne l'accessibilità, la fruibilità delle informazioni e l'aggiornamento costante, garantendo un'esperienza utente intuitiva e coerente. Il processo dovrà prevedere una revisione complessiva dell'architettura del sito, la definizione di responsabilità chiare per la gestione e l'aggiornamento delle sezioni, nonché il potenziamento dell'Ufficio Comunicazione per garantire una manutenzione efficace e continuativa.
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione B.4.2</p> <p>Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie</p>	
---	--

Area di miglioramento B.2.4	
<p>La ricognizione periodica sull'adeguatezza delle attrezzature è affidata ai Dipartimenti scientifici e le risorse necessarie per i loro sviluppo sono intercettate attraverso protocolli d'intesa e bandi competitivi, non sono state fornite evidenze di un'organica e periodica verifica delle attrezzature e delle tecnologie utilizzate a scopo didattico e scientifico dai dipartimenti effettuato dall'Ateneo.</p>	
OBIETTIVO	Implementazione di un sistema strutturato e periodico per la verifica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie utilizzate a scopo didattico e scientifico nei Dipartimenti, garantendo un monitoraggio efficace a livello di Ateneo. Il processo dovrà contemplare la ricognizione e l'eventuale creazione di sistemi di rilevazione dipartimentali, la centralizzazione delle informazioni raccolte e la pianificazione di azioni mirate per l'aggiornamento delle dotazioni strumentali.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione B.5.1	
Gestione delle informazioni e della conoscenza	
Raccomandazione B.5.1	
<p>La scelta dell'Ateneo di aggiornare molte sezioni e pagine del sito web (tra gennaio e febbraio 24) in concomitanza con l'avvio delle attività della CEV ha creato discordanze tra i link presenti nei documenti sottoposti dall'Ateneo e i link attivi. Inoltre il sito web dell'Università di Teramo presenta in diverse sezioni e pagine informazioni non aggiornate o tra loro discordanti generando notevole confusione nella consultazione documentale. Si Raccomanda Pertanto di intervenire sul sito web per aggiornarlo ed allineare i contenuti in tutte le pagine web per facilitare l'accesso alle informazioni degli stakeholder interni ed esterni.</p>	
Area di miglioramento B.5.1.a	
<p>La comunicazione di Ateneo, sia per quanto riguarda la gestione e l'aggiornamento del sito web dell'Ateneo, che presenta diverse sezioni e pagine con informazioni carenti o con i link ed i rimandi tra le diverse pagine non attivi, sia nell'uniformità di linguaggio nella redazione dei documenti istituzionali.</p>	
OBIETTIVO	Miglioramento della comunicazione istituzionale dell'Ateneo attraverso una revisione strutturata del sito web e l'adozione di criteri di uniformità linguistica nella redazione dei documenti ufficiali. Il processo prevede un riordino delle informazioni, la definizione di responsabilità chiare per l'aggiornamento del sito, la semplificazione dei contenuti e la creazione di linee guida per garantire coerenza e

	accessibilità nella comunicazione.
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento B.5.1.b	
<p>Il Piano della Comunicazione 2023-2025: il documento risulta sconosciuto all'interno della comunità accademica (docenti e studenti), come emerso durante le audizioni in Sede, inoltre tale documento deve essere integrato con gli altri documenti di pianificazione strategica di Ateneo.</p>	
OBIETTIVO	Rafforzamento della conoscenza e dell'integrazione del Piano della Comunicazione 2023-2025 all'interno della comunità accademica, attraverso una revisione del documento che lo renda più accessibile e coerente con gli altri strumenti di pianificazione strategica dell'Ateneo. Il processo dovrà prevedere l'inserimento di riferimenti diretti e collegamenti ai documenti strategici, la semplificazione della sua fruizione e la promozione di iniziative informative rivolte a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione C.1	
<p>Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità</p>	
Area di miglioramento C.1.a	
<p>Il personale tecnico-amministrativo è poco coinvolto nelle attività di AQ che attualmente è circoscritto al supporto amministrativo, senza un ruolo formalizzato e diretto all'interno dei processi di AQ, che risentono della mancanza dell'importante contributo fornito dal Personale tecnico amministrativo.</p>	
OBIETTIVO	Rafforzare il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo (TA) nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), garantendo un ruolo formalizzato e attivo all'interno delle strutture preposte, anche attraverso iniziative che prevedano l'inserimento di rappresentanti TA nelle strutture di AQ, la modifica della normativa interna per formalizzarne la partecipazione e il monitoraggio della

	loro effettiva integrazione nei processi decisionali e operativi.
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale/Direttori di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento C.1.b	
Il PQA deve assumere un ruolo centrale nei processi di Assicurazione della Qualità per facilitare una maggiore integrazione e coerenza delle politiche di qualità tra le diverse strutture accademiche.	
OBIETTIVO	Rafforzare il ruolo del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) come organo centrale nella gestione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ), garantendo una maggiore integrazione e coerenza tra le diverse strutture accademiche. L'iniziativa prevede il riconoscimento formale del PQA come attore strategico nel sistema di AQ, attraverso un potenziamento delle sue funzioni operative.
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione C.2	
Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	
Area di miglioramento C.2	
I flussi comunicativi e le interazioni tra gli organi dell'AQ centrali /PQA e NdV devono essere rafforzati in modo da rendere più efficaci le azioni di miglioramento delle varie attività.	
OBIETTIVO	Rafforzare la collaborazione tra gli organi centrali dell'Assicurazione della Qualità (AQ), il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le Nuclei di Valutazione (NdV), creando una struttura formale e operativa per facilitare il flusso di informazioni, il monitoraggio condiviso delle attività e l'efficace gestione delle azioni di miglioramento, con lo scopo di promuovere una maggiore sinergia e coerenza nelle politiche di AQ, con una comunicazione più fluida e una gestione congiunta delle problematiche emerse.
Responsabile della realizzazione	NdV/PQA

Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	Senato Accademico

Punto di Attenzione C.3	
Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	
Area di miglioramento C.3	
Il NdV, come emerso nel corso delle audizioni e dall'analisi della documentazione, assume un ruolo più marginale e meno incisivo sulle attività connesse alla pianificazione strategica ed al riesame del sistema di Governo.	
OBIETTIVO	Rafforzare il ruolo del Nucleo di Valutazione (NdV) nel processo di pianificazione strategica e nel riesame del sistema di governo dell'Ateneo, garantendo una partecipazione attiva e incisiva nelle fasi di monitoraggio, revisione e aggiornamento dei documenti strategici, al fine di integrare il NdV in modo più strutturato nelle fasi decisionali, aumentando la sua capacità di indirizzare le politiche di governo e sviluppo dell'Ateneo.
Responsabile della realizzazione	Rettore
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	Senato Accademico

Punto di Attenzione D.1	
Programmazione dell'offerta formativa	
Raccomandazione D.1	
L'Ateneo ha dimostrato un impegno notevole nell'introduzione di numerose iniziative didattiche ambiziose. La questione della loro sostenibilità a lungo termine merita un'attenzione particolare. Per assicurare che le risorse siano impiegate in modo ottimale e che le iniziative intraprese non eccedano le capacità operative esistenti, si raccomanda di implementare un sistema di valutazione continuo con	

<p>indicatori di risultato chiari, rivedere periodicamente l'allocazione delle risorse, e instaurare un dialogo regolare con tutte le parti interessate per raccogliere feedback e suggerimenti.</p>	
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento D.1.a</p> <p>Sebbene l'Ateneo abbia intrapreso significativi passi verso l'integrazione delle tecnologie digitali nell'educazione, emerge la necessità di una maggiore coerenza e omogeneità nell'uso delle piattaforme e-learning e di altri strumenti digitali. Le criticità relative alla sovrapposizione delle informazioni e alla gestione non ottimale delle risorse digitali indicano che c'è spazio per migliorare l'efficacia della didattica digitale.</p>	
OBIETTIVO	Ottimizzare e rendere coerente l'uso delle piattaforme e-learning e degli strumenti digitali nell'Ateneo, garantendo un'integrazione efficace, omogenea e funzionale per migliorare la didattica digitale, con l'obiettivo di rivedere e ristrutturare la piattaforma e-learning esistente, risolvendo le criticità relative alla sovrapposizione delle informazioni e alla gestione delle risorse, con particolare attenzione alla <i>user experience</i> di docenti e studenti.
Responsabile della realizzazione	Delegato alla Didattica
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento D.1.b</p> <p>Nonostante la struttura organizzativa e la pianificazione strategica, è emerso che alcuni corsi di studio faticano a mantenere consultazioni regolari. Questo aspetto limita la capacità di rispondere prontamente alle esigenze degli studenti e di adeguare l'insegnamento alle evoluzioni disciplinari e professionali.</p>	
OBIETTIVO	Sviluppare e implementare un sistema triennale di autovalutazione per i Corsi di Studio (CdS), che integri meccanismi di consultazione regolare e sistematica delle parti interessate, con l'intento di garantire una continua e tempestiva risposta alle esigenze emergenti nel campo accademico e professionale, adattando l'offerta formativa alle evoluzioni disciplinari e alle richieste del mercato del lavoro.
Responsabile della realizzazione	PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento D.1.c</p>	

<p>Anche se la visione strategica e le politiche dell'Ateneo sono ben documentate e accessibili pubblicamente, è necessario migliorare la comunicazione e la disseminazione delle informazioni per aumentare la visibilità e l'efficacia delle iniziative educative e di ricerca.</p>	
OBIETTIVO	<p>Rivedere e potenziare il Piano della Comunicazione dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare la diffusione e la visibilità delle iniziative educative e di ricerca, aumentando l'efficacia delle comunicazioni interne ed esterne. Il piano dovrà includere strategie mirate per ottimizzare i canali di comunicazione, sia digitali che tradizionali, e garantire che tutte le informazioni rilevanti siano facilmente accessibili e comprese dalla comunità accademica, dagli studenti e dal pubblico esterno.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.2</p> <p>Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente</p>	
<p>Raccomandazione D.2</p> <p>L'Ateneo ha iniziato a implementare procedure di monitoraggio e sollecitazione per gli inadempienti che non aggiornano nei tempi previsti la SUA CdS, si raccomanda, tuttavia, di rafforzare il sistema di controllo per garantire aderenza uniforme alle scadenze e agli standard qualitativi richiesti per la compilazione della Scheda.</p>	
<p>Area di miglioramento D.2.a</p> <p>Nonostante la presenza di consultazioni formali, è stato evidenziato che la formalizzazione e la documentazione degli esiti delle consultazioni sono insufficienti. La Consulta per il territorio, prevista dallo Statuto di Ateneo, non risulta costituita e, di conseguenza, non è operativa. Questo limita l'efficacia delle consultazioni nel modellare l'offerta formativa in risposta alle esigenze locali e regionali.</p>	
OBIETTIVO	<p>Rendere operativa la Consulta per il territorio, come previsto dallo Statuto di Ateneo, e garantire che le attività di consultazione siano formalizzate, documentate e incluse nel Piano della Comunicazione dell'Ateneo, allo scopo di strutturare un sistema di consultazione che consenta di rispondere opportunamente alle esigenze locali e regionali, migliorando la trasparenza e l'efficacia nell'adattamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.2.b	
<p>L'analisi dell'utilizzo delle piattaforme e-learning ha evidenziato una variazione significativa nell'adozione e nell'efficacia d'uso tra le diverse strutture didattiche e studenti. Questo sottolinea la necessità di strategie più mirate per promuovere un uso efficace delle tecnologie digitali e garantire che tutti gli studenti beneficino uniformemente delle risorse disponibili.</p>	
OBIETTIVO	<p>Rivedere e ottimizzare l'utilizzo delle piattaforme e-learning con l'obiettivo di garantire una maggiore uniformità e efficacia nell'adozione delle tecnologie digitali tra le diverse strutture didattiche e gli studenti. Il piano dovrà prevedere una strategia mirata per promuovere l'uso consapevole e produttivo delle piattaforme da parte di tutti gli attori coinvolti, aumentando l'efficienza dell'insegnamento e l'accessibilità alle risorse didattiche per tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro disciplina o background.</p>
Responsabile della realizzazione	Delegato alla Didattica
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.2.c	
<p>L'Ateneo ha ravvisato la necessità di rafforzare le infrastrutture informatiche per migliorare l'erogazione della didattica digitale e l'interazione docente-studente. Nonostante la presenza di competenze tecniche elevate all'interno dell'istituzione, l'attuale organico del personale tecnico non è sufficiente per gestire le esigenze crescenti di una piattaforma e-learning che richiede interventi tecnici frequenti e sofisticati per supportare una vasta gamma di funzionalità didattiche interattive e dinamiche.</p>	
OBIETTIVO	<p>Rafforzare le infrastrutture ICT dell'Ateneo, potenziando l'organico del personale tecnico con profili professionali adeguati per garantire il supporto continuo e l'aggiornamento delle piattaforme e-learning, nonché per gestire le esigenze didattiche in continua evoluzione. L'obiettivo è garantire un'erogazione ottimale della didattica digitale e migliorare l'interazione tra docenti e studenti, rispondendo prontamente alle necessità di un ambiente tecnologico in espansione.</p>
Responsabile della realizzazione	Direttore Generale
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	/
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.2.d	
Le SUA-CdS di diversi corsi di studio non sono aggiornate e non rispettano le scadenze previste per la compilazione dei diversi campi, compromettendo la rilevanza e l'accuratezza delle informazioni che mediante questo strumento sono fornite agli studenti e agli stakeholder esterni.	
OBIETTIVO	Rafforzare il sistema di monitoraggio e gestione delle SUA-CdS (Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio) per garantire l'aggiornamento puntuale e la completezza delle informazioni contenute, migliorando l'affidabilità delle informazioni fornite agli studenti e agli stakeholder esterni. Il sistema dovrà essere strutturato per garantire il rispetto delle scadenze e l'allineamento alle normative in vigore, con l'obiettivo di rendere il processo di aggiornamento delle SUA-CdS più efficiente e trasparente.
Responsabile della realizzazione	Delegato alla Didattica
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.3	
Ammissione e carriera degli studenti	
Area di miglioramento D.3.a	
Nonostante le attività di orientamento in ingresso, itinere ed in uscita vengano organizzate e promosse sia a livello di Ateneo che declinate nei vari CdS non sono presenti attività di monitoraggio dell'efficacia delle strategie di orientamento.	
OBIETTIVO	Strutturazione di un sistema centrale di monitoraggio delle politiche di orientamento sotto la regia del Delegato alla Didattica, con l'obiettivo di valutare in modo sistematico e continuo l'efficacia delle strategie di orientamento in ingresso, itinere ed in uscita. Il sistema dovrà includere indicatori chiave di performance (KPI), metodologie di raccolta dati e feedback, e attività di analisi per garantire che le politiche di orientamento siano sempre in linea con le esigenze degli studenti e le evoluzioni del contesto accademico e professionale.
Responsabile della realizzazione	Delegato alla Didattica
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.3.b	
<p>L'Ateneo registra all'attivo oltre 290 accordi Erasmus+ in 27 Paesi EU e oltre 50 accordi di cooperazione internazionale con università di oltre 26 Paesi in tutto il mondo. L'Ateneo dispone di un Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti incoming ed outgoing con corsi di italiano, inglese, tedesco, spagnolo, cinese ed arabo. Le limitazioni economiche date dal limitato supporto garantito dalla borsa Erasmus+ riducono il numero di studenti outgoing così come la limitata attrattività dell'Ateneo per le sedi estere riduce il numero di studenti/docenti incoming a causa dei limitati servizi di accoglienza.</p>	
OBIETTIVO	<p>Revisione delle politiche di internazionalizzazione, definendo in accordo con il relativo delegato un piano strategico per potenziare la mobilità internazionale sia in ingresso che in uscita, con particolare attenzione alle risorse economiche, ai servizi di accoglienza e alla promozione della visibilità internazionale dell'Ateneo, con il fine di rendere l'Ateneo un polo attrattivo per gli studenti e docenti internazionali, aumentando la partecipazione ai programmi Erasmus+ e ad altre opportunità di cooperazione internazionale.</p>
Responsabile della realizzazione	Delegato all'Internazionalizzazione
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.3.c	
<p>Manca attualmente una programmazione annuale dei fondi a disposizione per finanziare le missioni dei docenti UNITE in veste di visiting professors presso Università straniere, un fondo dedicato alle attività di networking internazionale e/o di pianificazione per progetti internazionali ed un sistema amministrativo stabile di supporto alle attività di internazionalizzazione della ricerca.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturazione di un sistema organico e sostenibile per la gestione e l'organizzazione delle attività di internazionalizzazione dei docenti, in raccordo con il Piano Strategico e la programmazione triennale 2024-2026, attraverso un sistema che preveda la creazione di fondi annuali dedicati alla mobilità internazionale dei docenti (visiting professors), alle attività di networking internazionale e alla pianificazione di progetti di ricerca congiunti, nonché l'implementazione di un sistema amministrativo strutturato e stabile per supportare e semplificare le attività di internazionalizzazione</p>

	della ricerca.
Responsabile della realizzazione	Delegato all'Internazionalizzazione
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.1</p> <p>Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti</p>	
<p>Raccomandazione E.1</p> <p>Si raccomanda di verificare la coerenza degli obiettivi dipartimentali con le linee strategiche di Ateneo e di predisporre piani di monitoraggio strutturati ed efficaci per attività di riesame.</p>	
<p>Area di miglioramento E.1</p> <p>Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale non sono ancora del tutto coerenti con la visione, le politiche e le strategie e sussiste ancora una carenza di un sistema strutturato di verifica di tale coerenza. Inoltre, benché avviato, il processo di monitoraggio della Ricerca, attraverso l'utilizzo delle informazioni provenienti da ASN e VQR è ancora in fase di implementazione.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Rafforzamento del supporto alla stesura e implementazione del Piano Triennale dei Dipartimenti, con un focus specifico sulla coerenza degli obiettivi di ricerca e terza missione/impatto sociale con le politiche e strategie delineate nel Piano Strategico dell'Ateneo. Il processo dovrà includere una strutturazione e formalizzazione del sistema di verifica della coerenza tra gli obiettivi dipartimentali e quelli istituzionali, con un forte impegno nel monitoraggio continuo e nell'utilizzo di dati provenienti da ASN e VQR per garantire un allineamento efficace e tempestivo delle azioni.</p>
Responsabile della realizzazione	Delegati al Monitoraggio della Ricerca e alla TM-IS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.2</p> <p>Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento</p>	
<p>Area di miglioramento E.2.a</p> <p>Il monitoraggio della TM/IS è stato da poco avviato grazie ad una delega specifica per la TM e non vi è ancora piena consapevolezza e buona evidenza di tali attività</p>	
OBIETTIVO	<p>Funzionalizzazione e potenziamento del monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS) a livello di Ateneo, al fine di garantirne una gestione sistematica, trasparente e coerente con le strategie istituzionali. Il monitoraggio dovrà essere realizzato attraverso la creazione di un sistema integrato di raccolta e analisi dei dati, in grado di misurare in modo efficace gli impatti sociali delle attività di TM, e orientato a sviluppare una cultura di consapevolezza diffusa all'interno dell'Ateneo riguardo alla rilevanza e all'efficacia di tali attività.</p>
Responsabile della realizzazione	Delegato alla TM-IS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento E.2.b</p> <p>Benché l'Ateneo abbia migliorato la gestione dei Dottorati con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione in Ricerca, conforme alla normativa nazionale e al modello di qualità AVA 3, non sono ancora disponibili risultati di monitoraggio e riesame che consentano di valutarne l'impatto e l'efficacia.</p>	
OBIETTIVO	<p>Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo e sistematico delle attività di Assicurazione della Qualità (AQ) della Scuola di Dottorato, al fine di raccogliere e analizzare dati completi riguardanti il progresso, l'efficacia e l'impatto dei programmi di Dottorato. In particolare, occorre prevedere l'introduzione di strumenti di valutazione regolare che consentano di misurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'efficacia della didattica e della ricerca, nonché la soddisfazione dei dottorandi e dei docenti. Inoltre, dovrà essere attuato un processo di riesame periodico e strutturato del Dottorato di Ricerca, conforme ai principi di qualità AVA 3, al fine di adattare costantemente l'offerta formativa e i percorsi di ricerca alle esigenze emergenti del contesto accademico e professionale, garantendo una continua elevazione degli standard di qualità.</p>
Responsabile della realizzazione	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.3</p> <p>Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse</p>	
<p>Raccomandazione E.3</p> <p>Si raccomanda di definire criteri di distribuzione o di programmazione coerenti con le strategie dell'Ateneo, condivisi e pubblicizzati.</p>	
<p>Area di miglioramento E.3</p> <p>L'Ateneo assegna ai Dipartimenti le risorse mediante criteri chiari e coerenti, che tengono in considerazione, oltre che di una distribuzione perequativa tra i dipartimenti (22%), i risultati della VQR (44%) e l'attrattività dei corsi di studio (34%) , ma non sono state fornite evidenze di come i dipartimenti definiscano i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse assegnate in coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Istituzione della Consulta dei Direttori di Dipartimento, con la funzione di coordinare e allineare le politiche di distribuzione delle risorse interne ai Dipartimenti alle priorità strategiche dell'Ateneo, con il compito di garantire la congruenza tra le politiche dei Dipartimenti e gli obiettivi strategici dell'Ateneo, elaborando criteri chiari e condivisi per la distribuzione delle risorse assegnate, in coerenza con la programmazione strategica. Successivamente, si procederà con l'implementazione dei nuovi documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti, che includeranno i criteri dettagliati per la distribuzione delle risorse interne, basati su principi di trasparenza, equità e supporto alle priorità di ricerca e didattica. L'Ateneo si impegnerà a monitorare e verificare periodicamente l'attuazione di tali criteri, assicurando che le risorse siano utilizzate in modo efficace, per il raggiungimento degli obiettivi strategici complessivi, garantendo un flusso informativo continuo e la possibilità di adeguamenti tempestivi in caso di necessità.</p>
Responsabile della realizzazione	Rettore e Direttori di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA



Responsabile della valutazione	NdV
--------------------------------	-----

ALLEGATO B – Dipartimento di Scienze della Comunicazione

<p>Punto di Attenzione E.DIP.1</p>
<p>Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale</p>
<p>Area di miglioramento E.DIP.1</p>
<p>La visione del Dipartimento, espressa nel Documento Strategico di Politiche Triennali del Dipartimento di Scienze della Comunicazione 2022-2024 e nel documento sulle Politiche per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione, non è del tutto coerente con quella di Ateneo che, nel Piano strategico di Ateneo 2022-2024, riferendosi al progetto di realizzazione della "Cittadella della Cultura", lo definisce "progetto strategico per la Facoltà di Scienze della Comunicazione" e, di fatto, è previsto che dal gennaio 2025 il Dipartimento trasferisca tutte le sue attività presso questa nuova struttura, ma nella documentazione</p>

strategica del Dipartimento l'intero progetto e gli effetti della sua realizzazione sono confinati solo alle attività di Terza Missione e nell'autovalutazione non viene neanche citato.	
OBIETTIVO	Assicurare la piena coerenza tra il nuovo Documento Strategico di Politiche Triennali del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e il nuovo Piano Strategico di Ateneo. Il documento dovrà integrare una visione unitaria dello sviluppo dipartimentale in linea con le direttrici dell'Ateneo e prevedere un sistema strutturato di monitoraggio e verifica degli avanzamenti, con indicatori specifici e momenti periodici di valutazione, anche attraverso il coinvolgimento della comunità accademica e dei portatori di interesse.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione E.DIP.2	
Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	
Raccomandazione E.DIP.2	
Si raccomanda di assegnare al personale tecnico-amministrativo del dipartimento obiettivi operativi coerenti con la pianificazione strategica, corredati da responsabilità e target, e monitorare periodicamente l'effettivo raggiungimento.	
Area di miglioramento E.DIP.2	
Non vi è evidenza documentale, confermata dalla visita in loco, che il lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo sia sostenuto da una programmazione trasparente e condivisa, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e di cui se ne verifica periodicamente l'efficacia.	
OBIETTIVO	Predisporre una programmazione strutturata e trasparente delle attività del personale tecnico-amministrativo, coerente con gli indirizzi strategici del Dipartimento e definita a partire dal Documento di Programmazione Strategica dipartimentale. Tale programmazione dovrà essere corredata da obiettivi chiari, ruoli e responsabilità assegnate, nonché da un sistema di monitoraggio periodico dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte, al fine di favorire il miglioramento continuo, la condivisione delle scelte organizzative e la valorizzazione del contributo del personale TA alle missioni istituzionali del Dipartimento.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento – Direttore Generale

Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.DIP.3</p> <p>Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse</p>	
<p>Area di miglioramento E.DIP.3</p> <p>I criteri per la distribuzione delle risorse economiche sono stabiliti nelle sedute del Consiglio e la pubblicizzazione di tali criteri avviene solo tramite verbali del Consiglio di Dipartimento non facilmente accessibili ai diversi portatori di interesse.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Inserire nel Piano Strategico del Dipartimento una sezione esplicita e strutturata dedicata ai criteri di distribuzione delle risorse economiche, assicurandone la coerenza con le priorità strategiche e i principi di equità, efficacia ed efficienza. Al fine di garantirne la piena visibilità e accessibilità, predisporre parallelamente modalità di comunicazione chiare e facilmente fruibili da parte di tutti i portatori di interesse, attraverso la pubblicazione dei criteri e delle relative delibere in formato sintetico e consultabile sul sito web del Dipartimento, in una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa e gestionale.</p>
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.DIP.4</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale</p>	
--	--

Raccomandazione E.DIP.4	
Si raccomanda di rafforzare la composizione del PTA, per offrire un supporto più efficace a docenti, studenti e PhD, senza aggravio di lavoro sul personale tecnico amministrativo attualmente in forza al dipartimento.	
Area di miglioramento E.DIP.4	
Il personale tecnico-amministrativo è numericamente carente rispetto al complesso delle attività didattiche di ricerca e Terza Missione ed alle procedure amministrative che ricadono sotto la responsabilità diretta del Dipartimento.	
OBIETTIVO	Elaborare, in raccordo con la Governance di Ateneo, un piano di riorganizzazione e potenziamento del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, finalizzato a garantire un adeguato supporto alle attività di didattica, ricerca e Terza Missione, nonché alla gestione delle procedure amministrative. Il piano dovrà prevedere un'analisi puntuale dei carichi di lavoro e dei fabbisogni, la razionalizzazione delle funzioni e l'eventuale redistribuzione delle competenze, unitamente alla definizione di azioni di formazione e aggiornamento continuo, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità presenti e migliorare l'efficienza e la qualità complessiva dei servizi erogati.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

ALLEGATO C – Dipartimento di Medicina Veterinaria

Punto di Attenzione E.DIP.1	
Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	
Raccomandazione E.DIP.1	
Si raccomanda di definire con chiarezza gli indicatori ed i target che consentano di valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi strategici.	
Area di miglioramento E.DIP.1	
Nella documentazione strategica, gli indicatori di performance spesso non presentano dettagli quantitativi precisi, il che rende poco chiaro il loro metodo di misurazione e i valori di riferimento	

<p>auspicati. Per esempio, nel Documento di Programmazione Triennale per le Politiche di Qualità della Ricerca e della Terza Missione 2022-24, nella sezione dedicata alla Ricerca, gli indicatori di performance, come il numero di lavori scientifici pubblicati come primo autore, non sono accompagnati da specifiche quantitative né da riferimenti ai valori precedentemente stabiliti. Di conseguenza, non è chiaro quale sia l'obiettivo atteso per ciascun indicatore. Similmente, anche nel Documento Strategico per le Politiche Triennali (DSPT) 2022-24, la maggior parte degli indicatori manca di obiettivi quantitativi definiti che indichino cosa si intende raggiungere o migliorare rispetto al passato.</p>	
OBIETTIVO	Integrare nel Documento delle Politiche Triennali un sistema di indicatori di monitoraggio e risultato che comprenda valori di riferimento iniziali, obiettivi intermedi e target finali, descritti con metodologie chiare e trasparenti. Gli indicatori dovranno permettere una valutazione comparabile dei risultati rispetto agli obiettivi strategici del Dipartimento, assicurando la trasparenza nei criteri di misurazione, nelle fonti dei dati e nelle modalità di verifica.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.DIP.2</p> <p>Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale</p>	
<p>Raccomandazione E.DIP.2</p> <p>Si raccomanda di descrivere in modo più dettagliato gli interventi di miglioramento pianificati nel piano di Programmazione Triennale per le Politiche di Qualità della Ricerca e Terza Missione per favorire una valutazione più accurata della loro potenziale efficacia nel raggiungere gli obiettivi prefissati e per facilitare il monitoraggio e l'implementazione delle azioni necessarie per il miglioramento continuo.</p>	
<p>Area di miglioramento E.DIP.2.a</p> <p>I risultati dell'ultimo monitoraggio (al 31/12/2022) hanno mostrato una deviazione dai target prefissati nel piano di Programmazione Triennale per le Politiche di Qualità della Ricerca e Terza Missione per il periodo 2022-2024. Gli interventi di miglioramento pianificati non sono descritti in modo sufficientemente dettagliato, rendendo difficile valutare la loro potenziale efficacia nel raggiungere gli obiettivi desiderati.</p>	
OBIETTIVO	Chiarire e dettagliare gli obiettivi strategici e le azioni operative necessarie per il loro raggiungimento, includendo risorse coinvolte, tempistiche e modalità di attuazione. Ogni obiettivo dovrà essere accompagnato da indicatori misurabili per monitorare i progressi, e

	dovranno essere previsti meccanismi di revisione periodica per correggere eventuali scostamenti dai target prefissati.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Area di miglioramento E.DIP.2.b

L'attuale processo per il riesame dell'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità è disperso tra diverse figure e organi collegiali. Questa frammentazione limita la coerenza e l'efficienza del riesame, influenzando la capacità del Dipartimento di identificare e implementare miglioramenti efficaci.

OBIETTIVO	Riorganizzare il sistema di Assicurazione della Qualità per le aree Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (TM-IS), definendo chiaramente i ruoli e le responsabilità per evitare sovrapposizioni e garantire un coordinamento efficace tra gli organi collegiali. Il sistema dovrà includere procedure strutturate per il riesame dell'efficacia e meccanismi di monitoraggio continuo, basati su dati oggettivi, per assicurare un miglioramento costante.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione E.DIP.3

Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Raccomandazione E.DIP.3

Si raccomanda di sviluppare criteri chiari e trasparenti per la distribuzione delle risorse destinate alla ricerca e alla terza missione, al fine di documentare dettagliatamente l'allocazione delle risorse e bilanciare meglio le esigenze didattiche con quelle di ricerca e terza missione.

Area di miglioramento E.DIP.3.a

Attualmente, una parte sostanziale delle risorse del fondo di finanziamento ordinario è destinata specificamente alle esigenze didattiche, in particolare per il Corso di Studi in Medicina Veterinaria.

Questa allocazione prioritaria, sebbene necessaria per mantenere gli standard qualitativi, limita la capacità del Dipartimento di supportare adeguatamente le attività di ricerca e di terza missione.	
OBIETTIVO	Creare un sistema strutturato di monitoraggio delle risorse finanziarie per garantire una gestione equilibrata e trasparente tra le aree Didattica, Ricerca e TM-IS. Il sistema dovrà monitorare in modo continuo l'allocazione delle risorse e ottimizzare la distribuzione futura, in linea con le priorità strategiche, includendo anche un sistema di rendicontazione periodica per valutare l'efficacia dell'allocazione e identificare eventuali aree di miglioramento.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA - Delegato alla Didattica - Delegato al monitoraggio della Ricerca - Delegato alla TM - IS
Responsabile della valutazione	NdV
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento E.DIP.3.b</p> <p>Nonostante l'efficacia nell'uso delle risorse per le esigenze didattiche, la distribuzione delle risorse per la ricerca e la terza missione non è sempre chiaramente documentata. Attualmente, i documenti e le deliberazioni disponibili non forniscono una descrizione chiara su come vengono assegnate queste risorse, né sui criteri specifici utilizzati per tale allocazione. Questa mancanza di chiarezza ostacola la capacità del Dipartimento di pianificare efficacemente e di implementare strategie per queste aree cruciali in modo allineato con gli obiettivi strategici del Dipartimento.</p>	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema trasparente di allocazione delle risorse destinate alla Ricerca e alla TM-IS, definendo criteri chiari per l'assegnazione delle risorse. Il sistema dovrà documentare i processi decisionali e le motivazioni alla base dell'allocazione, integrando un sistema di revisione periodica per garantire l'adattamento alle esigenze emergenti nelle diverse aree, in modo da promuovere maggiore trasparenza e coerenza.
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA - Delegato alla Didattica - Delegato al monitoraggio della Ricerca - Delegato alla TM - IS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione E.DIP.4</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale</p>	
<p>Raccomandazione E.DIP.4</p> <p>Si raccomanda di introdurre una formazione pedagogica di base per i docenti neo-assunti, al fine di favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.</p>	
<p>Area di miglioramento E.DIP.4.a</p> <p>Nonostante l'accesso a corsi avanzati sull'innovazione didattica, manca una formazione pedagogica di base specificamente orientata ai docenti neo-assunti. Questo gap limita la capacità di questi ultimi di integrarsi efficacemente e di adottare metodologie didattiche innovative, compromettendo l'efficacia dell'insegnamento soprattutto nelle fasi iniziali della loro carriera.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Introdurre un piano formativo per i docenti neoassunti e a contratto, focalizzandosi su metodologie didattiche innovative, gestione della classe e personalizzazione dell'insegnamento. Il piano dovrà prevedere corsi di formazione pedagogica, con un calendario chiaro e flessibile per non interferire con gli impegni didattici, e includere un sistema di monitoraggio delle presenze e valutazione dell'impatto formativo per verificarne l'efficacia e l'integrazione delle nuove metodologie.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Direttore di Dipartimento</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>PQA - Delegato alla Didattica</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>
<p>Area di miglioramento E.DIP.4.b</p> <p>Il personale tecnico-amministrativo dedicato al supporto della ricerca e della terza missione è insufficiente e consiste in una sola unità. Questa limitazione incide negativamente sulla capacità del Dipartimento di sviluppare attività legate alla progettualità di brevetti e start-up, oltre a compromettere l'attuazione efficace della pianificazione strategica in questi ambiti strategici.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Pianificare una riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo (TA) del Dipartimento per supportare efficacemente le attività di Ricerca, TM e Didattica. Questo piano dovrà includere una valutazione delle necessità organizzative attuali, l'eventuale assunzione di figure professionali specializzate, e un piano di formazione per migliorare le competenze interne. Inoltre, sarà previsto un sistema di monitoraggio continuo delle risorse e dei risultati ottenuti.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Direttore di Dipartimento</p>

Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento E.DIP.4.c	
<p>La sala studio e la mensa situate nella sede di Piano d’Accio sono sottodimensionate rispetto al numero degli studenti che le utilizzano regolarmente. Questa situazione crea disagi e inefficienze, limitando la qualità dell’esperienza studentesca e potenzialmente influenzando negativamente il rendimento accademico e il benessere degli studenti.</p>	
OBIETTIVO	<p>Pianificare e realizzare spazi adeguati allo studio e il welfare degli studenti nella sede di Piano d’Accio. L’intervento dovrà articolarsi in tre fasi principali: analisi delle esigenze, progettazione degli spazi e implementazione. L’obiettivo è rispondere alle crescenti esigenze degli studenti, creando nuove aree e riorganizzando gli spazi esistenti in modo funzionale e adeguato.</p>
Responsabile della realizzazione	Direttore di Dipartimento - Referente di Dipartimento per le opere edilizie
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

ALLEGATO D - CdS Scienze della Comunicazione (classe L-20)

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.1</p> <p>Le informazioni e le segnalazioni fornite dalle parti interessate a seguito delle consultazioni effettuate non risultano sempre valorizzate ed utilizzate per l’aggiornamento degli obiettivi formativi del Corso di Studio e della figura professionale in uscita.</p>	
OBIETTIVO	<p>Organizzare un processo sistematico e calendarizzato di consultazione delle parti interessate, che si svolga prima dell’approvazione dell’offerta formativa. Gli esiti di tali consultazioni saranno analizzati e integrati nell’aggiornamento degli</p>

	obiettivi formativi del Corso di Studio, per garantire che rispondano alle esigenze professionali emergenti e alle aspettative del mercato. Il processo dovrà includere un sistema di monitoraggio per assicurarne l'efficacia e la valorizzazione continua.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.2</p> <p>Nonostante nel Regolamento Didattico del CdS sia specificato che "l'applicazione pratica della dimensione teorica sarà un elemento che caratterizzerà tutti gli insegnamenti, che dovranno favorire sia il "sapere" che il "saper fare", non viene specificato nelle aree di apprendimento come si realizza il connubio tra le due modalità formative e come sono integrate tra loro.</p>	
OBIETTIVO	Verificare la coerenza tra la SUA-CdS, il Regolamento Didattico e i descrittori di Dublino, con particolare attenzione all'integrazione tra teoria e pratica nelle aree di apprendimento del CdS. L'obiettivo è garantire che le modalità formative, sia teoriche che pratiche, siano chiaramente delineate e interconnesse, assicurando un equilibrio tra il "sapere" e il "saper fare" in ogni insegnamento.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	
--	--

Area di miglioramento D.CDS.1.3	
Il sito pubblico di Ateneo non risulta di semplice utilizzo e fruibile agli studenti. Nello specifico anche l'accesso al sito del Dipartimento e di conseguenza anche a quello del corso non risulta immediato.	
OBIETTIVO	Ottimizzare la struttura e i contenuti del sito web del CdS, integrandolo nella revisione complessiva del sito istituzionale di Ateneo, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità per gli studenti, semplificando l'accesso alle informazioni e ai servizi dipartimentali e del corso.
Responsabile della realizzazione	Presidente CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.1.4	
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	
Raccomandazione D.CDS.1.4	
Si raccomanda di effettuare un monitoraggio più attento su tutte le schede di insegnamento per verificare il corretto inserimento delle informazioni che descrivono i criteri di attribuzione del voto finale agli esami di profitto.	
Area di miglioramento D.CDS.1.4.a	
Le modalità di svolgimento delle prove di verifica degli apprendimenti non sono ben illustrate nelle schede di alcuni insegnamenti del secondo e terzo anno.	
OBIETTIVO	Implementare un sistema di monitoraggio per garantire la completezza e la chiarezza delle schede di insegnamento (syllabi), con focus sulle modalità di verifica dell'apprendimento, assicurando una corretta comunicazione delle informazioni agli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Area di miglioramento D.CDS.1.4.b	
Le modalità delle verifiche dell'apprendimento riportate nelle schede dei singoli insegnamenti sono, in molte schede, genericamente descritte e non riportano criteri docimologici che consentano di comprendere come viene attribuito il voto negli esami di profitto.	
OBIETTIVO	Rivedere la scheda SUA-CdS e il regolamento didattico per chiarire il valore formativo dei tirocini, specificando le competenze sviluppate e il loro impatto sull'apprendimento attivo degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.1.5	
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	
Raccomandazione D.CDS.1.5	
Si raccomanda di illustrare con maggiore chiarezza e attenzione le attività di tirocinio, con particolare riferimento a quali competenze forniscono e come contribuiscono a stimolare la partecipazione attiva e l'apprendimento degli studenti.	
Area di miglioramento D.CDS.1.5	
Le attività di tirocinio, enunciate nel documento allegato al quadro B1 della SUA CdS e descritte nel Regolamento Didattico, considerate fondamentali per completare la formazione degli studenti, non sono adeguatamente illustrate e non viene chiarito quali competenze forniscono e come contribuiscono a stimolare la partecipazione attiva e l'apprendimento degli studenti.	
OBIETTIVO	Revisionare la scheda SUA-CdS e il regolamento didattico per chiarire il valore formativo dei tirocini, specificando le competenze sviluppate e il loro impatto sull'apprendimento attivo degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.1</p> <p>Orientamento e tutorato</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.1</p> <p>La programmazione e la pubblicizzazione delle attività di orientamento in uscita è migliorabile e deve tener conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>	
OBIETTIVO	Creare un sistema di programmazione e visibilità delle attività di orientamento in uscita, integrando il monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.2</p> <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.2</p> <p>Si raccomanda di comunicare in modo chiaro gli OFA che devono essere assolti per compensare le carenze, assicurandosi anche che i documenti che descrivono gli OFA siano coerenti tra loro.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.2.a</p> <p>L'attribuzione degli OFA, secondo la guida Guida al "Test On Line CISIA" per la verifica delle conoscenze iniziali, prevede "l'attribuzione degli OFA solo nell'area di "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana"" mentre nel Regolamento Didattico e nel quadro A3.b della SUA CdS si fa riferimento a "uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)" ma senza che questi siano specificati.</p>	
OBIETTIVO	Verificare la coerenza delle informazioni sugli OFA tra i dispositivi di gestione del CdS, garantendo un sistema chiaro di valutazione e recupero delle carenze formative per gli studenti in ingresso.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.2.2.b	
Non sono state offerte evidenze sul monitoraggio dell'efficacia del processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso ed il relativo recupero delle carenze.	
OBIETTIVO	Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione per la verifica delle carenze formative in ingresso, al fine di ottimizzare il recupero delle competenze mancanti, garantendo l'efficacia e l'efficienza del processo.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.2.3	
Metodologie didattiche e percorsi flessibili	
Raccomandazione D.CDS.2.3	
Si raccomanda al corso di laurea di dedicare più attenzione all'accessibilità di tutti gli studenti in generale e in particolare di tutti quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	
Area di miglioramento D.CDS.2.3	
Risultano ancora poco approfondite iniziative strutturate specifiche del CdS volte a rispondere ai bisogni degli studenti con esigenze specifiche, con particolare riferimento a programmazione, attuazione e monitoraggio.	
OBIETTIVO	Rivedere e implementare politiche didattiche mirate per gli studenti con esigenze specifiche, con un focus particolare su DSA e BES, garantendo una programmazione, attuazione e monitoraggio efficaci in linea con le politiche generali dell'Ateneo.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p>Internazionalizzazione della didattica</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.4</p> <p>Si raccomanda di rafforzare le attività di internazionalizzazione, implementando le convenzioni con enti stranieri e promuovendo politiche di scambio più efficaci al fine di rendere più attrattivi i periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.4</p> <p>I processi d'internazionalizzazione avviati negli anni scorsi risultano ancora poco efficaci e gli indicatori della SMA registrano valori ancora al di sotto della media nazionale e di quella dell'area geografica. Le diverse attività messe in campo, pur facendo registrare un miglioramento, soffrono ancora di una scarsa adesione, da parte degli studenti, ai progetti di mobilità internazionale.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Potenziare la mobilità internazionale degli studenti, allineandosi alle politiche di Ateneo, con una maggiore promozione e diffusione tra gli studenti. Implementare un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia e l'adesione ai programmi di mobilità.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Internazionalizzazione
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.5</p> <p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.5</p> <p>Si raccomanda di dedicare ancora più attenzione sia alle verifiche di apprendimento e sia alla prova finale. Effettuare un monitoraggio ancora più attento e accurato.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.5</p>	

<p>Le prove di verifica dell'apprendimento nei singoli insegnamenti e della prova finale devono essere pianificate e programmate in modo chiaro e comunicate per tempo a tutti gli studenti per consentire loro una pianificazione delle attività didattiche del percorso formativo.</p>	
OBIETTIVO	<p>Creare un sistema di monitoraggio per la gestione e la comunicazione tempestiva delle schede di insegnamento (syllabi), con particolare attenzione alla pianificazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, per favorire una gestione trasparente e organizzata del percorso formativo.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.3.1</p> <p>Le attività di formazione pedagogica del corpo docente devono essere maggiormente incentivate e rafforzate al fine di potenziare le competenze del corpo docente strutturato e quello contrattualizzato.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1</p> <p>Le attività di formazione rivolte ai docenti per potenziare le competenze didattiche, di crescita e di aggiornamento pedagogico non sono sufficientemente strutturate e pianificate e registrano la scarsa partecipazione da parte del corpo docente.</p>	
OBIETTIVO	<p>Implementare un sistema di monitoraggio della partecipazione dei docenti alle attività di formazione didattica e pedagogica, favorendo la pianificazione strutturata e introducendo incentivi premiali per aumentare l'engagement e la partecipazione.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.3.2</p> <p>Si raccomanda di procedere ad una più razionale organizzazione e distribuzione del carico di lavoro del personale tecnico amministrativo.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.2.a</p> <p>Il PTA attualmente in servizio è sottodimensionato rispetto alle reali esigenze del corso di studio e non sono presenti figure Dirigenziali tra il personale tecnico amministrativo né personale con la qualifica da EP.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Sensibilizzare il Direttore del Dipartimento in ordine alla necessità di rafforzare il personale tecnico-amministrativo del CdS, incrementando il numero di personale qualificate per adeguarsi alle esigenze operative e supportare efficacemente la gestione e le attività didattiche.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Direttore del Dipartimento</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>Direttore Generale</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.2.b</p> <p>Non sono state offerte evidenze circa la programmazione delle attività e delle responsabilità assegnate al personale tecnico amministrativo di supporto.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Definire e documentare in modo chiaro la programmazione delle attività e le responsabilità assegnate al personale tecnico-amministrativo di supporto, garantendo trasparenza e un adeguato monitoraggio delle attività svolte.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Direttore del Dipartimento</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>Direttore Generale</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>

Area di miglioramento D.CDS.3.2.c	
La qualità dei servizi erogati a supporto della didattica per docenti e degli studenti risulta in generale adeguata, ma sono segnalate criticità nella fruibilità del sito web di ateneo.	
OBIETTIVO	Rivedere e ottimizzare il sito web del CdS, in linea con le modifiche proposte dall'Ateneo, migliorando la navigabilità e l'accessibilità delle informazioni per docenti e studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.4.1	
Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	
Area di miglioramento D.CDS.4.1.a	
L'interazione e la consultazione con le parti sociali è spesso informale e non del tutto tracciata in documenti che evidenziano le azioni migliorative messe in atto a seguito dei loro suggerimenti e non include forme di ascolto o di confronto con i responsabili dei cicli di studio successivi (corsi di laurea magistrale e dottorati di ricerca).	
OBIETTIVO	Implementare una consultazione periodica e sistematica delle parti interessate, inclusi i cicli di formazione successivi, con un adeguato sistema di monitoraggio delle azioni migliorative derivanti dai loro suggerimenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.1.b	
Non sono disponibili evidenze sulle modalità con cui il personale tecnico amministrativo può rendere note le proprie osservazioni e le relative discussioni.	

OBIETTIVO	Rafforzare il ruolo del personale tecnico-amministrativo nella Commissione AQ del CdS, per favorire la condivisione e discussione delle osservazioni e migliorare il coinvolgimento nelle attività legate all'Assicurazione della Qualità.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.4.2</p> <p>Sebbene si stia lavorando in questa direzione, si raccomanda una corretta pianificazione corale sia livello dipartimentale e sia a livello di Presidio di Qualità dell'intera offerta formativa al fine di consentire agli studenti che si laureano nel corso di laurea triennale di proseguire gli studi nel naturale corso di laurea magistrale offerto dall'Ateneo.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.2</p> <p>L'aggiornamento dell'offerta formativa non presta sufficiente attenzione alle necessità degli studenti che intendono proseguire la carriera nei cicli successivi di formazione. La maggior parte degli studenti che si laurea nel corso di laurea in Scienze della Comunicazione non prosegue gli studi nel naturale corso di laurea magistrale.</p>	
OBIETTIVO	Potenziare le interazioni tra il corso di studio e i corsi di studio magistrale, implementando iniziative congiunte e un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia di queste azioni, favorendo il proseguimento degli studi da parte degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV



ALLEGATO E – CdS Tutela e Benessere Animale (L-38)

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate</p>
<p>Raccomandazione D.CDS.1.1</p> <p>Si raccomanda di implementare un processo strutturato e costante di consultazione delle parti sociali che comprenda il confronto con i cicli di studio successivi.</p>
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.1 a</p> <p>Sebbene le parti sociali consultate nel corso degli anni rappresentino realtà del mondo professionale coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, non emerge con chiarezza l'esito del confronto con i CdS in filiera formativa e/o con percorsi formativi post-laurea (Master). La consultazione dell'anno 2023 è stata condotta congiuntamente con il Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale e il CdS in Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili (SPAS, LM-86). Quest'ultimo rappresenta lo sbocco naturale per i laureati L-38 che abbiano sviluppato competenze in ambito zootecnico e relativamente alla qualità dei prodotti di origine animale. Non è presente evidenza documentale circa l'esito della consultazione con il CdS in SPAS. Considerati gli obiettivi formativi del CdS in Tutela e Benessere Animale, con particolare riferimento alle produzioni materiali, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali (Scheda SUA-CdS Quadro A2a e A4a) nonché la percentuale non trascurabile di</p>

laureati che dichiarano di iscriversi ad un corso di laurea di secondo livello, tale consultazione risulta funzionale alla verifica e all'aggiornamento degli obiettivi e dell'offerta formativa del CdS.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di consultazione delle parti interessate che sia periodico, sistematico e formalizzato, esteso anche ai CdS della filiera formativa e ai percorsi post-laurea (in particolare il CdS in Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili - SPAS, LM-86, e i Master affini), al fine di assicurare una coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS in Tutela e Benessere Animale, gli sbocchi occupazionali e le reali esigenze del mondo accademico e professionale. La consultazione dovrà essere opportunamente documentata, dotata di un sistema di monitoraggio degli esiti e collocata temporalmente a monte dell'approvazione dell'offerta formativa, così da costituire uno strumento effettivo per l'aggiornamento e il miglioramento continuo del CdS.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento D.CDS.1.1.b</p> <p>Evidenza documentale circa pianificazione degli incontri, ovvero individuazione delle parti sociali da parte del CdS, monitoraggio e verifica di eventuali azioni implementate in seguito alle consultazioni. Negli anni 2016-2018 le parti sociali sono state consultate a seguito delle giornate del Career Day e la maggior parte dei partecipanti al tavolo delle consultazioni è stata identificata con enti/aziende coinvolti/e nell'evento di orientamento in uscita.</p> <p>Nel 2022 il Presidente di CdS ha svolto un incontro informale con le parti sociali in seguito ad iniziativa di Ateneo per l'orientamento in uscita.</p> <p>Dai verbali relativi ai tavoli di lavoro sono emersi diversi spunti di miglioramento. Sebbene nella scheda di autovalutazione siano citate modifiche all'organizzazione delle parti pratiche degli insegnamenti, non viene documentata l'analisi delle risultanze delle consultazioni, né la pianificazione delle azioni correttive.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturare un sistema di consultazione delle parti interessate che sia periodico, formalizzato e documentato, esteso ai soggetti della filiera formativa (altri CdS, Master, Dottorati) e ai rappresentanti del mondo professionale. Il processo dovrà includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione preventiva degli incontri, con identificazione trasparente e motivata delle parti coinvolte; - raccolta e analisi sistematica delle risultanze delle consultazioni (es. tramite verbali, report sintetici, questionari);

	<p>- individuazione, attuazione e tracciabilità di eventuali azioni correttive o migliorative da adottare in seguito alle indicazioni emerse;</p> <p>- monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni intraprese.</p> <p>L'intero processo dovrà essere collocato temporalmente a monte dell'approvazione dell'offerta formativa, per garantirne l'effettivo impatto nella definizione e nell'aggiornamento degli obiettivi formativi e dell'organizzazione del CdS.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.2</p> <p>Si raccomanda la revisione dell'offerta formativa e dei relativi profili professionali in uscita.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.2 a</p> <p>Evidenza documentale circa la revisione degli obiettivi formativi del CdS e degli obiettivi specifici degli insegnamenti, in modo particolare a seguito delle consultazioni con le parti sociali.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Revisionare i profili di uscita del corso di laurea, tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro, delle evoluzioni professionali nel campo della tutela e del benessere animale e delle indicazioni fornite dai portatori di interesse. Tale processo dovrà includere un'analisi approfondita delle competenze richieste dalle professioni emergenti e delle tendenze del settore, con l'obiettivo di allineare l'offerta formativa alle necessità professionali attuali e future. Inoltre, dovrà essere attivato un processo di consultazione con i principali portatori di interesse, tra cui enti professionali, aziende del settore, enti di ricerca e altri stakeholder, per raccogliere input mirati alla revisione dei profili professionali e dei relativi contenuti formativi. Il processo di revisione dovrà essere documentato e pianificato in modo trasparente, con un sistema di feedback continuo per monitorare l'efficacia degli aggiornamenti apportati all'offerta formativa, al fine</p>

	di garantire una formazione sempre più in linea con le richieste del contesto professionale e accademico.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.2 b	
Evidenza documentale circa la revisione degli obiettivi formativi del CdS e degli obiettivi specifici degli insegnamenti, in modo particolare a seguito delle consultazioni con le parti sociali.	
OBIETTIVO	Predisporre e adottare una modalità strutturata e documentata di consultazione delle parti interessate, fondata sull'utilizzo della matrice di Tuning come strumento per rilevare in modo sistematico le conoscenze, competenze e abilità richieste dal mondo del lavoro, dalle professioni e dai percorsi formativi in continuità. I risultati delle consultazioni dovranno essere analizzati e utilizzati per l'eventuale aggiornamento degli obiettivi formativi del CdS e per la revisione puntuale degli obiettivi specifici degli insegnamenti, con evidenza documentale del processo (verbali, report, mappature, modifiche apportate). Il percorso dovrà essere temporalmente allineato con la definizione dell'offerta formativa e integrato nel sistema di assicurazione della qualità del CdS, a garanzia della coerenza tra esigenze esterne e progettazione didattica.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.2.c	
<p>Sebbene tra le aree di apprendimento del CdS identificate nella Scheda SUA 2023 (Quadro A4b2) rientri quella dell'informatore/consulente tecnico-scientifico di aziende farmaceutiche e mangimistiche, le conoscenze e le competenze associate alla funzione non risultano coerenti con la professione del Chimico Informatore e Divulgatore (ISTAT 2.1.1.2.2) indicata nel Quadro A2b della medesima scheda.</p> <p>Il livello di dettaglio presente nelle schede insegnamento (vedi punto successivo) non consente la verifica puntuale degli obiettivi formativi e dei risultati attesi dei singoli insegnamenti rispetto a quelli del CdS declinati per area di apprendimento.</p>	

<p>OBIETTIVO</p>	<p>Procedere a una revisione completa e documentata della SUA-CdS, con particolare attenzione all'aggiornamento dei profili di uscita in funzione delle esigenze del mercato del lavoro e delle indicazioni dei portatori di interesse. Tale revisione dovrà garantire la coerenza tra i profili professionali dichiarati e l'offerta formativa, identificando in modo puntuale le competenze e conoscenze richieste per ogni area di apprendimento, in particolare per figure professionali specifiche come l'informatore/consulente tecnico-scientifico di aziende farmaceutiche e mangimistiche, e il chimico informatore e divulgatore. In parallelo, ogni insegnamento e relativo syllabus dovrà essere allineato agli obiettivi formativi e ai risultati attesi del CdS, in modo da garantire che le attività formative siano direttamente finalizzate al raggiungimento dei profili professionali definiti, con specifica evidenza delle competenze trasferibili nel contesto professionale. Il processo dovrà includere un monitoraggio continuo per verificare l'efficacia di tali modifiche nell'allineamento tra formazione e mercato del lavoro.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Presidente del CdS</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>CPDS</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento D.CDS.1.2.d</p> <p>Relativamente al campo obiettivi formativi, il livello di dettaglio delle schede insegnamento presenti sul sito web risulta non omogeneo e talvolta non adeguato a verificare come i singoli insegnamenti concorrano al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Per circa la metà delle schede insegnamento relative al I e II anno di corso (insegnamenti obbligatori) presenti nel Course Catalogue gli obiettivi sono enunciati in modo generico, non sono presenti i Descrittori di Dublino e non risultano di conseguenza chiari i risultati di apprendimento attesi (vedi D.CDS 1.4).</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio periodico e sistematico della completezza e qualità delle schede di insegnamento (syllabi), con particolare attenzione alla presenza dei Descrittori di Dublino e alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con quelli del CdS. Le schede dovranno essere redatte in modo chiaro e specifico, evitando enunciati generici e rendendo espliciti i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento. A tal fine, è opportuno predisporre un format standard per la redazione delle schede, che garantisca l'uniformità dei contenuti e permetta una valutazione puntuale del contributo di ogni insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del CdS. Il sistema di monitoraggio dovrà essere integrato con un processo di revisione periodica, finalizzato a</p>

	garantire la continuità e l'efficacia nell'allineamento tra la progettazione didattica e gli obiettivi di apprendimento del corso.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.2.e	
I link agli insegnamenti del I e II anno di corso presenti nel Regolamento del CdS (aa 2023/24) non sono funzionanti.	
OBIETTIVO	Verificare e funzionalizzare in modo sistematico la documentazione relativa al CdS, con particolare attenzione al Regolamento didattico e ai link agli insegnamenti. È necessario assicurarsi che tutti i collegamenti siano corretti e aggiornati, e che siano facilmente accessibili per studenti, docenti e altri portatori di interesse. Inoltre, è necessario prevedere un processo di monitoraggio periodico per garantire che la documentazione rimanga sempre aggiornata e funzionante nel tempo, così da assicurare la trasparenza e l'affidabilità dell'offerta formativa e facilitare l'accesso alle informazioni ufficiali.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.1.3
Offerta formativa e percorsi
Raccomandazione D.CDS.1.3
Si raccomanda l'aggiornamento delle informazioni circa l'articolazione del percorso formativo e la descrizione dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa, della didattica interattiva/pratica/esperienziale e dell'attività in autoapprendimento nelle schede insegnamento pubblicate sul sito web istituzionale.

<p>Area di miglioramento D.CDS.1.3.a</p> <p>Livello di dettaglio rispetto all'articolazione del percorso formativo, in particolare del rapporto tra didattica erogativa ed interattiva, nei documenti disponibili per la consultazione sui siti web (Guida Studente e Course Catalogue). Nel Regolamento del CdS non sono esplicitate eventuali propedeuticità tra insegnamenti legate alla coorte.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Procedere a una verifica annuale sistematica della correttezza e completezza delle informazioni relative alla didattica erogativa e interattiva nei principali documenti di consultazione (Regolamento didattico, Guida dello Studente, Course Catalogue, syllabi), con particolare attenzione all'articolazione del percorso formativo. È necessario esplicitare, nei documenti ufficiali, il rapporto tra didattica erogativa e interattiva e includere informazioni dettagliate sulle propedeuticità tra insegnamenti, specificando chiaramente eventuali vincoli tra le diverse attività didattiche in relazione alla coorte. La verifica dovrà includere anche una revisione delle informazioni riguardanti i prerequisiti e le sequenze didattiche, al fine di garantire che gli studenti abbiano accesso a informazioni chiare e coerenti per una pianificazione ottimale del loro percorso di studi.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Presidente del CdS</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>CPDS</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.3.b</p> <p>Funzionamento ed aggiornamento sito web del CdS e link presenti nei documenti. I link agli insegnamenti del I e II anno di corso presenti nel Regolamento del CdS (aa 23/24), didattica programmata, non risultano funzionanti. Il link al sito web del CdS presente nel Regolamento del CdS (aa 23/24) non risulta funzionante. Il link presente nel testo del Quadro B1 della Scheda SUA-CdS aa 23/24 (https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/321121UTE0400/M/321011UTE04) rimanda ad una pagina del CdS in cui sono presenti alcune informazioni non aggiornate quali: il nome del Presidente del CdS, la Guida dello Studente (aa 2016/17), il calendario didattico (a.a. 2018/19), le propedeuticità (a.a. 2018/19). Nel sito web del CdS (https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi_di_studio_2022_2023/Tutela_e_benessere_animale_2223/Propedeuticit Tutela e benessere animale 1213)- l'ultimo aggiornamento delle propedeuticità tra insegnamenti risale al 2018.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Procedere alla revisione completa del sito web istituzionale del CdS, in collaborazione con l'Ateneo, per migliorare la navigabilità e la fruibilità delle informazioni, assicurando che tutti i link (inclusi quelli presenti nel Regolamento del CdS, nella Scheda SUA-CdS e nei documenti didattici) siano funzionanti e rimandino a risorse</p>

	aggiornate. È necessario garantire che il sito web contenga informazioni corrette e attuali, come il nome del Presidente del CdS, la Guida dello Studente, il calendario didattico, le propedeuticità e tutte le altre informazioni rilevanti per gli studenti. Inoltre, si dovrà strutturare un sistema di monitoraggio e aggiornamento annuale dei contenuti del sito, per assicurarne la pertinenza e completezza, e verificare che tutti i metadati (link, informazioni, documenti) siano correttamente funzionanti e accessibili. L'aggiornamento dovrà essere sistematico e pianificato, per evitare che informazioni obsolete rimangano visibili agli utenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.4</p> <p>Si raccomanda la revisione/aggiornamento delle schede insegnamento secondo le Linee Guida del PQA con particolare riferimento alla sezione obiettivi formativi/risultati attesi e modalità di verifica dell'apprendimento.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.4.a</p> <p>Il livello di dettaglio delle informazioni presenti nelle schede insegnamento circa obiettivi formativi e modalità di verifica degli insegnamenti presenta margini di miglioramento in modo particolare rispetto a quanto indicato nelle Linee guida del PQA (Linee Guida PQA per la compilazione del Syllabus dell'insegnamento - revisione 19 Settembre 2022). La necessità da parte del CdS di verificare la compilazione e l'adeguatezza del Syllabus è stata ripetutamente segnalata dalla CPDS nelle Relazioni Annuali 2022 e 2023 (Relazione Annuale CPDS 2022 e 2023) e dal Presidente del CdS nell'ambito del Consiglio di CdS (Verbale Consiglio CdS del 9 Ottobre 2023 - punto 6) varie ed eventuali).</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio continuo della presenza, qualità e completezza delle schede di insegnamento (syllabi), garantendo che ogni insegnamento presenti obiettivi formativi chiari, modalità di verifica adeguate e risultati di apprendimento attesi coerenti con le Linee Guida del PQA per la compilazione dei syllabus (revisione 19 settembre 2022). Questo sistema dovrà includere la verifica periodica della compilazione e dell'adeguatezza dei syllabus, con una pianificazione sistematica per assicurarsi che tutte</p>

	le informazioni siano aggiornate e corrispondano agli standard di qualità richiesti. Dovrà inoltre essere previsto un format tipo, conforme alle linee guida. Inoltre, il sistema dovrà prevedere una verifica puntuale, da parte del CdS, dell'adeguatezza delle schede di insegnamento, come già sollecitato nelle Relazioni Annuali CPDS 2022 e 2023 e nel verbale del Consiglio del CdS del 9 ottobre 2023.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.4.b	
Evidenza documentale circa il monitoraggio delle schede insegnamento da parte della Commissione AQ e dell'efficacia delle azioni correttive eventualmente individuate per il miglioramento delle stesse.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di monitoraggio continuo e documentato della presenza, qualità e completezza delle schede di insegnamento (syllabi), assicurando che ogni insegnamento presenti obiettivi formativi chiari, modalità di verifica adeguate e risultati di apprendimento attesi. Questo sistema dovrà includere una verifica periodica della compilazione e dell'adeguatezza dei syllabus, con la pianificazione di azioni correttive in caso di discrepanze o carenze, seguendo le Linee Guida del PQA per la compilazione dei syllabus. Ogni azione correttiva dovrà essere monitorata dalla Commissione AQ, con una documentazione esplicita riguardo all'efficacia delle modifiche implementate. Sarà necessario documentare il risultato delle azioni correttive intraprese, creando evidenza della loro efficacia nel miglioramento della qualità formativa e del raggiungimento degli obiettivi del CdS.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.5</p> <p>Messa a sistema a livello di CdS di azioni di coordinamento, diverse rispetto al Cooperative Learning Day, tra docenti affidatari di insegnamenti circa contenuti, obiettivi ed organizzazione dei corsi integrati/moduli didattici. Tali azioni sono attualmente svolte mediante contatti informali a cura del Presidente del CdS.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di coordinamento formale a livello di CdS tra i docenti affidatari di insegnamenti, mirato a garantire una coerenza tra contenuti, obiettivi e organizzazione dei corsi integrati e dei moduli didattici. Questo sistema dovrà includere riunioni periodiche e documentate tra i docenti coinvolti, che vadano oltre le modalità informali attuali, al fine di pianificare e armonizzare gli insegnamenti in modo efficace. Le attività di coordinamento dovranno essere pianificate in anticipo e gestite da un responsabile di coordinamento, identificato all'interno del CdS, per favorire la collaborazione tra i docenti e migliorare l'integrazione didattica. Inoltre, sarà previsto un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia di queste azioni e garantire che gli insegnamenti siano allineati agli obiettivi formativi del CdS.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.1</p> <p>Orientamento e tutorato</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.1.a</p> <p>Non sono state offerte evidenze su un tutorato in itinere specificatamente dedicato alla preparazione della tesi di laurea.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di tutoraggio in itinere dedicato alla preparazione della tesi di laurea, con l'obiettivo di supportare gli studenti durante tutte le fasi del percorso di ricerca. Questo sistema dovrà prevedere la designazione di tutor specifici per ogni studente, che offriranno supporto nella definizione del tema, nella pianificazione delle attività di ricerca e nella scrittura della tesi. Il</p>

	tutoraggio dovrà essere integrato in un programma strutturato con incontri periodici, concordati tra il tutor e lo studente, per garantire un follow-up costante e il monitoraggio dei progressi. Inoltre, sarà istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del tutoraggio, che includa un questionario di gradimento da somministrare agli studenti al termine del percorso, al fine di raccogliere feedback sulla qualità del supporto ricevuto. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere analizzati annualmente e utilizzati per ottimizzare il sistema di tutoraggio, migliorando continuamente la qualità del servizio offerto.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.2.1.b	
Non viene effettuata nessuna forma di monitoraggio per comprendere il grado di soddisfazione degli studenti in merito ai servizi di tutorato in itinere.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di tutoraggio in itinere dedicato alla preparazione della tesi di laurea, prevedendo incontri periodici e supporto personalizzato per ogni studente nella definizione del tema, nella pianificazione della ricerca e nella scrittura della tesi. Il sistema dovrà essere integrato con un monitoraggio regolare per valutare non solo l'andamento della preparazione della tesi, ma anche il grado di soddisfazione degli studenti rispetto al supporto ricevuto. A tal fine, dovrà essere istituito un sistema di raccolta feedback strutturato, che includa questionari di gradimento e di efficacia del tutoraggio, somministrati periodicamente durante il percorso di preparazione della tesi. I risultati di questi monitoraggi saranno analizzati annualmente dalla Commissione del Corso di Laurea per verificare l'efficacia complessiva del tutoraggio e identificare eventuali aree di miglioramento. Inoltre, sulla base del feedback ricevuto, saranno adottate azioni correttive per ottimizzare il servizio di tutoraggio e rispondere meglio alle esigenze degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	

Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.2</p> <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.2</p> <p>Si raccomanda l'implementazione di un sistema strutturato (iniziative di recupero e sessioni di verifica ad hoc) per il recupero degli OFA.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.2.a</p> <p>Adeguatezza delle modalità di recupero degli OFA. Oltre al superamento di apposito test di recupero, eventuali OFA possono essere assolti mediante superamento dell'esame disciplinare corrispondente che tuttavia viene svolto analogamente all'esame destinato agli studenti che non sono in possesso di debiti formativi.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Implementare modalità di esame specifiche e differenziate per il recupero degli OFA, al fine di garantire che gli studenti che necessitano di recuperare debiti formativi possano farlo in modo mirato e efficace. Le modalità di esame dovranno essere distinte rispetto a quelle destinate agli studenti senza debiti formativi, prevedendo tematiche specifiche che riflettano le aree in cui gli studenti devono migliorare. Inoltre, dovranno essere adottate modalità didattiche aggiuntive per supportare il recupero, come corsi di recupero tematici, tutoraggi individuali o seminari mirati. La valutazione del recupero degli OFA non si limiterà al solo superamento del test finale, ma includerà anche una verifica continua delle competenze acquisite, attraverso prove intermedie o attività pratiche. Sarà istituito un sistema di monitoraggio per verificare l'efficacia di tali modalità, raccogliendo feedback dagli studenti sul processo di recupero e garantendo un adeguato livello di personalizzazione nelle strategie di recupero, in modo da rispondere meglio alle esigenze specifiche di ciascuno studente.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.2.b</p> <p>L'attribuzione degli OFA è legata al successivo superamento di appositi test di verifica o al superamento di esami curriculari. Non vi è evidenza dell'attivazione di iniziative strutturate specificatamente dedicate</p>	

al recupero delle conoscenze iniziali ad eccezione della disponibilità di percorsi di autovalutazione per gli studenti.	
OBIETTIVO	Implementare un percorso strutturato e dedicato al recupero degli OFA, mirato agli studenti con debiti formativi. Il percorso includerà attività didattiche specifiche (come corsi di recupero, tutoraggi individuali o seminari tematici), che si concentrano sulle aree in cui lo studente necessita di un miglioramento, e test di verifica periodici per monitorare i progressi. Oltre ai test di recupero già previsti, saranno attivate iniziative formative che offrano agli studenti materiali di studio aggiuntivi, esercitazioni pratiche e opportunità di autovalutazione per stimolare un apprendimento autonomo e consapevole. Dovrà essere istituito un sistema di monitoraggio che valuti continuamente l'efficacia del recupero, raccogliendo feedback dagli studenti per ottimizzare i percorsi e le modalità di supporto, con l'obiettivo di garantire un approccio personalizzato e adeguato alle diverse necessità degli studenti. In tal modo, il recupero degli OFA non sarà limitato a un semplice test finale, ma coinvolgerà un processo formativo continuo che accompagni lo studente verso il superamento dei debiti formativi.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.3</p> <p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.3</p> <p>Non si rilevano aree di particolare miglioramento, ma è necessario garantire anche nel futuro la stessa qualità e possibilmente migliorarla.</p>	
OBIETTIVO	Garantire e migliorare continuamente la qualità del corso di studio in Tutela e Benessere dell'Animale, attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio periodico che valuti l'efficacia delle pratiche didattiche, della qualità dei servizi offerti e dei risultati formativi. Il sistema dovrà includere feedback regolari dagli studenti, il monitoraggio delle performance accademiche e l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati. L'obiettivo è garantire che la qualità del corso resti costante nel tempo, con l'ambizione di elevarla ulteriormente, allineandola alle evoluzioni del settore e alle esigenze del mercato.

Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p>Internazionalizzazione della didattica</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.4</p> <p>Nonostante le iniziative implementate, soprattutto dall'Ateneo, per offrire supporto all'internazionalizzazione risultino adeguate, gli indicatori sono inferiori alla media nazionale e di area geografica e il CdS individua la causa nell'unicità del percorso formativo. L'organizzazione delle attività di tirocinio non favorisce tuttavia la mobilità per Traineeship.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Riorganizzare le attività didattiche e le modalità di gestione dei tirocini al fine di favorire la mobilità internazionale degli studenti, in particolare attraverso il programma Erasmus Traineeship. A tal fine, sarà necessario rivedere e adattare i tirocini curriculari affinché possano essere svolti in contesti internazionali, prevedendo partnership con enti, aziende e università estere che offrano opportunità di tirocinio in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, è necessario creare un sistema di supporto specifico per la gestione delle mobilità internazionali, che comprenda orientamento, accompagnamento e monitoraggio continuo durante il periodo di tirocinio all'estero. Un altro aspetto importante sarà la promozione di una maggiore integrazione tra i tirocini internazionali e l'offerta formativa, rendendo possibile la mobilità strutturata durante il percorso di studi senza compromettere la carriera accademica degli studenti, anche attraverso l'allineamento dei calendari didattici. Sarà, inoltre, fondamentale collaborare attivamente con le opportunità Erasmus per incrementare il numero di studenti che partecipano a Traineeships internazionali. In questo contesto, dovranno essere utilizzati strumenti di feedback e di valutazione per migliorare continuamente il sistema, con l'obiettivo di aumentare il numero di studenti che usufruiscono delle opportunità di mobilità internazionale e promuovere così l'internazionalizzazione del corso di laurea, in linea con le migliori pratiche europee e le esigenze del mercato globale.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Internazionalizzazione
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.5</p> <p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.5</p> <p>Si raccomanda l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.5</p> <p>Mancanza di un sistema per il monitoraggio in itinere delle verifiche di apprendimento e della prova finale.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio in itinere delle verifiche di apprendimento, che permetta di raccogliere e analizzare in tempo reale i risultati delle verifiche e degli esami, al fine di garantire una valutazione continua e coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale sistema dovrà integrare strumenti di raccolta dati, feedback periodici e analisi delle performance degli studenti, consentendo l'individuazione tempestiva di aree di miglioramento per gli insegnamenti e per le modalità di valutazione. Inoltre, sarà necessario implementare un regolamento specifico per la prova finale, che definisca chiaramente le modalità di valutazione, i criteri di valutazione e i requisiti per l'ammissione, nonché un sistema di monitoraggio per garantire la qualità e la coerenza delle prove finali con gli obiettivi del corso di laurea. Il sistema di monitoraggio dovrà prevedere anche l'attivazione di eventuali azioni correttive in caso di risultati non soddisfacenti, in modo da garantire un elevato standard di qualità e trasparenza nelle verifiche di apprendimento e nella valutazione finale.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1.a</p> <p>I corsi di formazione destinati ai docenti rappresentano un'importante occasione di aggiornamento. Non emerge tuttavia l'erogazione di corsi pedagogici di base destinati ai docenti neo-assunti chiamati alle loro prime esperienze didattiche in ambito accademico.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare, in accordo con l'Ateneo, un'attività di formazione pedagogica di base destinata ai docenti neo-assunti e a quelli a contratto, al fine di garantire un miglioramento della qualità della didattica destinata agli studenti, affrontando tematiche come metodologie didattiche innovative, gestione della classe, utilizzo delle tecnologie per l'insegnamento e valutazione degli studenti. L'iniziativa dovrà supportare i docenti nel loro sviluppo professionale, facilitando l'ingresso nel mondo accademico attraverso una formazione mirata e continua. Dovrà essere previsto anche un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del programma, in modo da adattarlo alle necessità emergenti e migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1.b</p> <p>Evidenza circa il monitoraggio da parte del CdS della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio e verifica della partecipazione dei docenti alle attività di formazione e aggiornamento in tema di didattica, in linea con le iniziative organizzate dall'Ateneo. Questo sistema dovrà prevedere la registrazione sistematica della partecipazione e l'analisi periodica dei dati raccolti per garantire che tutti i docenti, in particolare quelli neo-assunti e a contratto, abbiano accesso e prendano parte alle opportunità formative. Inoltre, il sistema dovrà includere un meccanismo premiante che riconosca e valorizzi l'impegno dei docenti nel loro aggiornamento professionale, incentivando il miglioramento continuo della qualità didattica. Verranno introdotti incentivi sotto forma di riconoscimenti ufficiali o avanzamenti nella carriera accademica, favorendo così una cultura della formazione continua all'interno del corso di laurea.</p>

Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.2</p> <p>Completezza delle informazioni inerenti la logistica sul sito web del CdS. Le attività didattiche si svolgono presso le due sedi di Colleparco e Piano d' Accio. Le informazioni presenti sul sito web del CdS (https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi_di_studio/Tutela_e_benessere_animale_23_24) riguardo la logistica (locali presenti, attività svolte presso le due sedi, distanza tra le sedi ed eventuale disponibilità di mezzi pubblici per raggiungerle) risultano piuttosto limitate.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Procedere con una revisione del sito web istituzionale del Corso di Laurea in Tutela e Benessere dell'Animale, in linea con la revisione generale promossa dall'Ateneo, per migliorarne la navigabilità e la fruibilità delle informazioni. In particolare, sarà potenziata la sezione dedicata alla logistica, fornendo informazioni dettagliate e facilmente accessibili riguardo le due sedi didattiche (Colleparco e Piano d'Accio). Dovranno essere incluse descrizioni complete dei locali e delle strutture disponibili, specificando le attività svolte presso ciascuna sede. Inoltre, sarà fornita una chiara indicazione sulla distanza tra le sedi e le modalità di raggiungimento, inclusi i mezzi pubblici disponibili. Ciò garantirà agli studenti e agli utenti del sito una visione completa e aggiornata delle condizioni logistiche, favorendo la pianificazione ottimale delle attività didattiche e degli spostamenti.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.4.1	
Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	
Area di miglioramento D.CDS.4.1.a	
Evidenza documentale circa l'analisi da parte del CdS delle risultanze emerse dalle consultazioni con gli stakeholders ed eventuale individuazione e pianificazione di azioni correttive finalizzate alla revisione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.	
OBIETTIVO	Strutturare un processo sistematico di analisi delle risultanze emerse dalle consultazioni con gli stakeholder, al fine di identificare le aree di miglioramento per gli obiettivi formativi e i profili professionali del Corso di Laurea in Tutela e Benessere dell'Animale. Il CdS dovrà impegnarsi a documentare in modo trasparente le discussioni e le decisioni derivanti dalle consultazioni, e ad adottare un piano d'azione per la revisione degli obiettivi formativi, quando necessario. Dovranno anche essere individuate azioni correttive specifiche da implementare per garantire che l'offerta formativa risponda in modo coerente e aggiornato alle esigenze del mercato e alle richieste dei portatori di interesse. Il monitoraggio continuo dell'efficacia di queste azioni sarà una componente chiave per assicurare il miglioramento costante del corso di laurea.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.1.b	
Sul sito web del CdS, pur essendo presenti i nominativi dei/delle rappresentanti studenti nei vari organi collegiali, non sono presenti informazioni circa le modalità per far pervenire eventuali reclami o segnalazioni né relativamente al ruolo o funzione dei vari organi collegiali o figure destinati/e a prendere in carico le segnalazioni.	
OBIETTIVO	Strutturare, in collaborazione con l'Ateneo, un sistema chiaro e accessibile per la gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti da parte degli studenti, relativo specificamente al Corso di Laurea in Tutela e Benessere dell'Animale. Il sistema prevede la creazione di uno spazio dedicato sul sito web del CdS, in cui vengano fornite informazioni dettagliate sulle modalità di invio delle segnalazioni, nonché sui canali di comunicazione diretti con i rappresentanti degli studenti e con i responsabili degli organi collegiali. Dovranno inoltre chiariti i ruoli e le funzioni delle figure coinvolte nella gestione delle

	segnalazioni, assicurando che le richieste degli studenti vengano trattate tempestivamente e in modo trasparente. Il sistema di gestione dovrà essere facilmente accessibile, garantendo che tutte le segnalazioni siano monitorate e adeguatamente risolte, contribuendo così a un ambiente accademico più aperto e reattivo alle esigenze degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.1.c	
Mancanza di un sistema formale informatizzato per la raccolta di segnalazioni, reclami, spunti di miglioramento.	
OBIETTIVO	Strutturare, in collaborazione con l'Ateneo, un sistema formale informatizzato per la raccolta, la gestione e la valutazione delle segnalazioni, dei reclami e degli spunti di miglioramento relativi al Corso di Laurea in Tutela e Benessere dell'Animale. Il sistema dovrà essere facilmente accessibile per gli studenti e il personale, attraverso una piattaforma online dedicata, in cui sarà possibile inviare segnalazioni in modo anonimo o identificato. Il sistema dovrà prevedere un processo trasparente di gestione delle segnalazioni, che includa la registrazione, l'analisi, il monitoraggio e la risposta tempestiva. Inoltre, il sistema dovrà essere integrato con i vari organi collegiali e i responsabili del CdS per garantire che ogni segnalazione venga trattata in modo appropriato e che siano implementate eventuali azioni correttive, quando necessario. La piattaforma dovrà favorire anche la comunicazione diretta tra gli studenti e i rappresentanti del CdS, assicurando un flusso continuo di feedback che contribuisca a migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.4.2</p> <p>Si raccomanda l'aggiornamento dell'offerta formativa sulla base dell'analisi delle risultanze emerse dalle consultazioni con gli stakeholders e con tutti gli eventuali attori coinvolti nel sistema di AQ.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.2.a</p> <p>Evidenza documentale circa la discussione collegiale relativa a revisione e aggiornamento dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS alla luce dei suggerimenti che emergono dalle consultazioni con le parti sociali. In modo particolare non emergono il confronto, l'analisi e l'aggiornamento dell'offerta formativa in relazione ai cicli di studio successivi.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Implementare e strutturare un processo collegiale di revisione e aggiornamento periodico dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Tutela e Benessere dell'Animale, basato su un confronto sistematico con le parti sociali e sull'analisi delle esigenze emergenti dai cicli di studio successivi. Tale processo dovrà essere supportato da un'ulteriore evoluzione delle attività del Cooperative Learning Day, utilizzando la matrice di Tuning per facilitare il confronto tra docenti, professionisti del settore e studenti, in modo da garantire un allineamento continuo tra gli obiettivi formativi del CdS e le competenze richieste dal mercato e dalla ricerca. Sarà fondamentale integrare anche una fase di discussione collegiale documentata, che permetta di rivedere e aggiornare gli obiettivi formativi e l'organizzazione del curriculum sulla base dei suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti interessate, tenendo conto delle esigenze dei cicli di studio successivi e delle prospettive professionali future. Inoltre, dovranno essere previsti meccanismi di feedback e monitoraggio che consentano di valutare l'efficacia delle modifiche implementate, garantendo un miglioramento continuo dell'offerta formativa.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.2.b</p> <p>Sebbene l'opinione dei laureati (Almalaurea) venga regolarmente analizzata dalla Commissione AQ del CdS, non vi è evidenza documentale circa un processo interno e sistematico per il monitoraggio dei</p>	

risultati degli esami di profitto degli insegnamenti e/o dell'esame di laurea e per l'eventuale revisione degli stessi (vedi D.CDS 2.5)	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema interno e sistematico di monitoraggio e valutazione dei risultati degli esami di profitto e dell'esame di laurea, al fine di garantire un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei percorsi formativi del Corso di Laurea in Tutela e Benessere dell'Animale. Il sistema dovrà prevedere l'analisi periodica dei risultati ottenuti dagli studenti, utilizzando anche i dati provenienti dalle indagini di Almalaurea e altre fonti pertinenti, per identificare eventuali aree di miglioramento in relazione agli obiettivi formativi del CdS. Sarà necessario integrare tale monitoraggio con un processo strutturato di revisione degli esami e degli insegnamenti, in modo da allineare costantemente la valutazione delle competenze degli studenti agli obiettivi didattici e alle richieste del mercato professionale. Inoltre, dovrà essere implementato un regolamento specifico per la prova finale, che definisca chiaramente le modalità di valutazione e i criteri di ammissione, assicurando trasparenza e uniformità nel processo di valutazione degli studenti laureandi. Questo sistema dovrà prevedere anche meccanismi di feedback per garantire il coinvolgimento attivo dei docenti nella revisione e nell'aggiornamento dei metodi di valutazione.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.2.c	
Evidenza documentale circa l'implementazione di un processo che, oltre a garantire il coinvolgimento di tutti i potenziali attori del sistema di AQ, consenta regolarmente di pianificare, attuare e monitorare azioni di miglioramento basate sull'analisi delle proposte raccolte in fase di consultazione.	
OBIETTIVO	Strutturare un processo formale e documentato di gestione e attuazione delle azioni di miglioramento basate sull'analisi delle proposte raccolte durante la fase di consultazione con tutti i soggetti coinvolti nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Questo processo dovrà garantire il coinvolgimento attivo di tutti i potenziali attori, inclusi docenti, studenti, parti sociali e altre figure rilevanti, nella pianificazione, attuazione e monitoraggio delle azioni correttive e migliorative. L'obiettivo è assicurare che le azioni di miglioramento siano adeguatamente documentate e monitorate nel tempo, con evidenza delle modifiche implementate e dei risultati ottenuti. Sarà essenziale stabilire un sistema di feedback che permetta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO



	un ciclo continuo di valutazione e miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative del corso di laurea, in modo da rispondere efficacemente alle esigenze emerse durante le consultazioni.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.1</p> <p>Si raccomanda di strutturare e documentare in modo sistematico il processo di consultazione delle parti interessate, definendo chiaramente i criteri per la loro individuazione e garantendo la coerenza con le caratteristiche del Corso di Studio e la pianificazione strategica dell'Ateneo. Ciò al fine di migliorare la trasparenza e l'efficacia del processo di autovalutazione e progettazione del CdS.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.1</p> <p>Nell'autovalutazione è riportato che la consultazione delle parti interessate è condotta dal CdS e organizzata dal Presidente, con la collaborazione dei membri della commissione AQ, con scadenza biennale. ma il processo non è strutturato e non è accompagnato da evidenze documentali che consentano di comprendere i criteri adottati per l'individuazione delle parti interessate da consultare e la loro coerenza con le caratteristiche e il contesto di riferimento del CdS e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di consultazione delle parti interessate che sia periodico, sistematico e formalizzato, al fine di assicurare una coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, gli sbocchi occupazionali e le reali esigenze del mondo accademico e professionale. La consultazione dovrà essere opportunamente documentata, dotata di un sistema di monitoraggio degli esiti e resa sistematica.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Presidente del CdS</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>CPDS</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.2</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici non sono declinati con lo stesso livello di completezza nelle schede di insegnamento e le modalità di presentazione degli obiettivi formativi, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative risulta disomogenea tra i vari corsi.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio periodico e sistematico della completezza e qualità delle schede di insegnamento (syllabi), con</p>

	particolare attenzione alla presenza dei Descrittori di Dublino e alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con quelli del CdS. Le schede dovranno essere redatte in modo chiaro e specifico e, a tal fine, è opportuno predisporre un format standard per la loro redazione, in modo da garantire l'uniformità dei contenuti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.3</p> <p>Si raccomanda di inserire le conoscenze e le capacità di applicare le conoscenze da acquisire in tutte le schede di insegnamento.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.3.a</p> <p>Le schede di insegnamento non riportano in modo sistematico le conoscenze e le capacità di applicare le conoscenze che gli studenti devono acquisire, limitando la comprensione delle aspettative del corso da parte degli studenti e complicando il monitoraggio dei progressi formativi da parte del corpo docente e della commissione AQ.</p>	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di monitoraggio periodico e sistematico della completezza e qualità delle schede di insegnamento (syllabi), con particolare attenzione alla presenza dei Descrittori di Dublino e alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con quelli del CdS. Le schede dovranno essere redatte in modo chiaro e specifico e, a tal fine, è opportuno predisporre un format standard per la loro redazione, in modo da garantire l'uniformità dei contenuti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Area di miglioramento D.CDS.1.3.b	
L'attuale approccio alla realizzazione e all'adattamento dei materiali didattici non è sufficientemente strutturato, il che può portare a discrepanze nella qualità e nell'aggiornamento dei contenuti didattici forniti agli studenti.	
OBIETTIVO	Prevedere l'adozione di modalità di predisposizione e conservazione del materiale didattico omogenee per i diversi insegnamenti, assicurandosi che sia facilmente fruibile da parte degli studenti e che sia adeguatamente e uniformemente esplicitata all'interno delle schede di insegnamento. A tal proposito, l'adozione di un modello per la predisposizione delle schede di insegnamento potrebbe ridurre la disomogeneità
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.1.4	
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	
Raccomandazione D.CDS.1.4	
Si raccomanda di uniformare il livello di completezza e la modalità di presentazione degli obiettivi formativi nelle schede di insegnamento. In particolare, è importante garantire che tutti i corsi descrivano in modo chiaro e coerente le conoscenze, le capacità di comprensione, le capacità di applicare le conoscenze, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.	
Area di miglioramento D.CDS.1.4	
Nelle schede di insegnamento, il livello di completezza e la modalità di presentazione di obiettivi formativi, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative risulta disomogenea tra i vari corsi.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di monitoraggio periodico e sistematico della completezza e qualità delle schede di insegnamento (syllabi), con particolare attenzione alla presenza dei Descrittori di Dublino e alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con quelli del CdS. Le schede dovranno essere redatte in modo chiaro e specifico e, a tal fine, è opportuno predisporre un format standard per la loro redazione, in modo da garantire l'uniformità dei contenuti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.5</p> <p>Si raccomanda di effettuare un riesame del percorso formativo per bilanciare il carico didattico nei due semestri, in modo da agevolare gli studenti nel seguire le lezioni degli insegnamenti a calendario, nello svolgere le attività di tirocinio pratico formativo e nel realizzare il progetto di tesi.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.5</p> <p>Riesame del percorso formativo per bilanciare il carico didattico nei due semestri, agevolando gli studenti nel seguire le lezioni degli insegnamenti a calendario, nello svolgere le attività di tirocinio pratico formativo e nel realizzare il progetto di tesi.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Procedere a una revisione approfondita del percorso formativo complessivo, rivisitando la distribuzione degli insegnamenti nei due anni di corso, avendo cura di bilanciare le attività formative fra i semestri, la collocazione del tirocinio pratico formativo e le attività di tesi in modo da supportare gli studenti a svolgere, nella maniera più proficua possibile, il proprio percorso formativo.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.1</p> <p>Orientamento e tutorato</p>

Raccomandazione D.CDS.2.1	
Si raccomanda di monitorare puntualmente le attività di orientamento in itinere e di organizzare iniziative specifiche del CdS di orientamento in uscita.	
Area di miglioramento D.CDS.2.1.a	
Le attività di tutorato in itinere consistono nell'attribuzione di docenti tutor agli studenti nonché della presenza di studenti senior a supporto degli studenti iscritti al CdS Magistrale Nonostante l'attribuzione formale dei tutor non è evidente un'attività di monitoraggio del servizio, della soddisfazione degli studenti nonché del grado di utilizzo del servizio.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di tutoraggio in itinere, con l'obiettivo di supportare gli studenti durante tutte le fasi del percorso di ricerca. Questo sistema dovrà prevedere la designazione di tutor specifici per ogni studente, che offriranno supporto nella definizione del tema, nella pianificazione delle attività di ricerca e nella scrittura della tesi. Il tutoraggio dovrà essere integrato in un programma strutturato con incontri periodici, concordati tra il tutor e lo studente, per garantire un follow-up costante e il monitoraggio dei progressi. Inoltre, sarà istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del tutoraggio, che includa un questionario di gradimento da somministrare agli studenti al termine del percorso, al fine di raccogliere feedback sulla qualità del supporto ricevuto. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere analizzati annualmente e utilizzati per ottimizzare il sistema di tutoraggio, migliorando continuamente la qualità del servizio offerto. Infine, è necessario sviluppare una strategia di divulgazione efficace di questo strumento, per renderlo pienamente fruibile da parte degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.2.1.b	
Le attività di orientamento in uscita sono pianificate dal CdS attraverso il Delegato al Job Placement di Dipartimento ed il Presidente di CdS e dall'ufficio Job Placement di Ateneo. Non sono evidenti azioni di orientamento in uscita proprie del CdS e nonostante il monitoraggio degli indicatori della SMA iC07, iC07BIS e iC07TER e iC26, iC26BIS e iC26TER questi rimangono tendenzialmente inferiori rispetto alla media di area geografica e nazionale.	
OBIETTIVO	Strutturare una strategia di accompagnamento al lavoro degli studenti che si affianchi e renda più incisiva e personalizzata l'attività proposta a livello dipartimentale e di Ateneo prevedendo una

	implementazione degli indicatori specifici di carriera del CdS a livelli comparabili con quelli di area geografica e nazionale.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.2</p> <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.2</p> <p>Si raccomanda di definire e documentare chiaramente le modalità con cui il CdS allinea le conoscenze preliminari degli studenti sulla base dei test di ingresso.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.2</p> <p>Non sono evidenti, sulla base della documentazione esaminata e degli esiti della visita da remoto, le modalità con le quali, a seguito dei dati ottenuti dal test, il CdS operi per allineare le conoscenze preliminari degli studenti.</p>	
OBIETTIVO	Per rendere più efficace la fruizione da parte degli studenti delle attività formative, si rende necessaria la strutturazione di una chiara ed esplicita strategia di allineamento della preparazione iniziale degli studenti sulla base della verifica della personale preparazione.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.3</p> <p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.3.a</p>	

<p>Nel complesso, le attività esercitative, il tirocinio e i CFU a scelta sono coerenti con l'esigenza di stimolare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali. Tuttavia, l'organizzazione di queste attività risulta non sempre adeguata e non è apprezzata dagli studenti.</p>	
OBIETTIVO	<p>Revisionare l'organizzazione delle attività didattico-pratiche rivolte agli studenti, nella loro componente esercitativa all'interno degli insegnamenti, nella attività di tirocinio e svolgimento della tesi. Risulta necessario individuare delle modalità di ascolto e coinvolgimento degli studenti nella fase di monitoraggio dell'efficacia di questa strategia.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p style="text-align: center;">Area di miglioramento D.CDS.2.3.b</p> <p style="text-align: center;">L'utilizzo della piattaforma e-learning UNITE non è uniforme da parte di tutti i docenti per il caricamento del materiale didattico.</p>	
OBIETTIVO	<p>Prevedere l'adozione di modalità di predisposizione e conservazione del materiale didattico omogenee per i diversi insegnamenti, assicurandosi che sia facilmente fruibile da parte degli studenti e che sia adeguatamente e uniformemente esplicitata all'interno delle schede di insegnamento. A tal proposito, l'adozione di linee guida per la predisposizione del materiale e le modalità attraverso cui è reso disponibile, oltre che un modello per la predisposizione delle schede di insegnamento potrebbero ridurre la disomogeneità.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p>Internazionalizzazione della didattica</p>
--

Raccomandazione D.CDS.2.4	
Si raccomanda di adottare misure specifiche per incentivare la mobilità internazionale degli studenti, sia incoming che outgoing, e di promuovere maggiormente le opportunità di tirocinio all'estero. Inoltre, è importante completare la traduzione in lingua inglese del sito internet e del regolamento didattico per facilitare l'accessibilità e l'attrattiva per gli studenti internazionali.	
Area di miglioramento D.CDS.2.4	
Nonostante la dimensione internazionale del CdS, gli studenti incoming e outgoing risultano di bassa numerosità, così come il numero di studenti che frequenta attività di tirocinio all'estero. Il sito internet non è completamente tradotto in lingua inglese, così come il regolamento didattico.	
OBIETTIVO	Istituire una politica di CdS volta a favorire l'internazionalizzazione della didattica in grado, da un lato di potenziare i convenzionali canali di mobilità outgoing and incoming, dall'altro utilizzando il ricorso ad ulteriori strumenti, quali ad esempio il programma Erasmus Traineeship, armonizzando l'impianto didattico per favorire agli studenti l'utilizzo di tali strumenti. Queste iniziative devono ricevere una opportuna visibilità, che richiede una revisione del sito istituzionale, quale strumento principale di veicolazione delle informazioni, comprese quelle rivolte agli studenti stranieri.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Internazionalizzazione
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.CDS.2.5	
Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	
Raccomandazione D.CDS.2.5	
Si raccomanda di implementare sia un sistema di monitoraggio delle date delle sessioni di esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento che un sistema di monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.	
Area di miglioramento D.CDS.2.5.a	
Attualmente non esiste un sistema strutturato per monitorare le date delle sessioni di esame, il che può portare a disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.	

OBIETTIVO	Strutturare un sistema di monitoraggio sia del calendario delle verifiche di apprendimento, così da individuare ed evitare disallineamenti delle date di appello di esame, sia dei risultati ottenuti dagli studenti, al fine di garantire una valutazione continua e coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale sistema dovrà integrare strumenti di raccolta dati, feedback periodici e analisi delle performance degli studenti, consentendo l'individuazione tempestiva di aree di miglioramento per gli insegnamenti e per le modalità di valutazione.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.2.5.b	
Non è presente un sistema adeguato per monitorare il processo della prova finale, dalla preparazione alla valutazione. Questo può causare inefficienze e mancanza di trasparenza nel processo di valutazione conclusiva degli studenti.	
OBIETTIVO	Implementare un regolamento specifico per la prova finale, che definisca chiaramente le modalità di valutazione, i criteri di valutazione e i requisiti per l'ammissione, nonché un sistema di monitoraggio per garantire la qualità e la coerenza delle prove finali con gli obiettivi del corso di laurea. Il sistema di monitoraggio dovrà prevedere anche l'attivazione di eventuali azioni correttive in caso di risultati non soddisfacenti, in modo da garantire un elevato standard di qualità e trasparenza nelle verifiche di apprendimento e nella valutazione finale.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1.a</p> <p>Un'area di miglioramento riguarda l'incremento dell'efficacia comunicativa e didattica in lingua inglese del personale docente, nonostante la già elevata percentuale di docenti (78%) con certificazione linguistica C1.</p>	
OBIETTIVO	Strutturare un piano di attività formative che implementi la capacità comunicativa e didattica dei docenti, in maniera specifica per le attività didattiche da erogare in lingua inglese.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS in accordo con il Delegato alla Didattica
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1.b</p> <p>Si evidenzia la necessità di rafforzare la partecipazione e l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione continua, soprattutto quelle dedicate all'innovazione didattica e all'uso di nuove tecnologie educative, come testimoniato dalle basse percentuali di partecipazione ai seminari organizzati dall'Ateneo e dall'utilizzo limitato delle piattaforme di supporto didattico come Wooclap.</p>	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di monitoraggio e verifica della partecipazione dei docenti alle attività di formazione e aggiornamento in tema di innovazione della didattica, in linea con le iniziative organizzate dall'Ateneo. Questo sistema dovrà prevedere la registrazione sistematica della partecipazione e l'analisi periodica dei dati raccolti per garantire che tutti i docenti abbiano accesso e prendano parte alle opportunità formative. Inoltre, il sistema dovrà includere un meccanismo premiante che riconosca e valorizzi l'impegno dei docenti nel loro aggiornamento professionale, incentivando il miglioramento continuo della qualità didattica, sotto forma di riconoscimenti ufficiali o avanzamenti nella carriera accademica, favorendo così una cultura della formazione continua all'interno del corso di laurea.
Responsabile della realizzazione	Presidente CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	

Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.3.2</p> <p>Sviluppare sistemi di monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'ateneo e di verifica dell'efficacia delle piattaforme di supporto alla didattica.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.2.a</p> <p>Manca un'organizzazione strutturata di eventi formativi per gli studenti sull'utilizzo delle risorse bibliotecarie elettroniche.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Sviluppare una strutturata attività formativa, basata ad esempio su eventi formativi specifici, in grado di sviluppare negli studenti competenze trasversali quali l'utilizzo e la gestione delle risorse bibliografiche digitali, valorizzando anche le competenze del personale tecnico-amministrativo dedicato.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS in accordo con il Direttore del Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.2.b</p> <p>Non esiste un sistema strutturato per monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'ateneo.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Nella consapevolezza che il personale tecnico-amministrativo è gestito a livello centrale, il CdS è tenuto a farsi parte attiva nel promuovere e monitorare la partecipazione di tale personale alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. A tal fine, il CdS dovrà collaborare con l'Amministrazione centrale per garantire che le attività di formazione siano adeguate alle esigenze specifiche del Corso di Studio, anche attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio che consenta al CdS di raccogliere dati sulla partecipazione, con l'obiettivo di identificare le aree di miglioramento e proporre attività di formazione aggiuntive o mirate</p>

	per il personale tecnico-amministrativo, supportando così il loro ruolo nell'efficace gestione del CdS.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS in accordo con il Direttore del Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Direttore Generale
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.3.2.c	
Le abilità linguistiche del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica del CdS necessitano di potenziamento.	
OBIETTIVO	Favorire, con il supporto del Dipartimento, la formazione linguistica del personale tecnico-amministrativo, in modo da garantire un ottimale supporto agli studenti internazionali. Questo obiettivo può anche essere perseguito attraverso l'incentivazione alla partecipazione a programmi di scambio internazionale previsti a livello di Ateneo.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Internazionalizzazione
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.3.2.d	
Non è presente un sistema strutturato per valutare l'efficacia delle piattaforme di supporto alla didattica, come E-learning e Wooclap.	
OBIETTIVO	Sviluppare, a livello di CdS, un sistema di monitoraggio della formazione, dell'utilizzo e dell'efficacia circa l'impiego di strumenti di supporto alla didattica implementati a livello di Ateneo, incentivando il personale docente attraverso riconoscimenti ufficiali o avanzamenti nella carriera accademica.
Responsabile della realizzazione	Il Direttore del Dipartimento
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	

Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	
<p>Raccomandazione 4.1</p> <p>Si raccomanda di istituire sistemi informatici per la raccolta e la gestione di reclami, osservazioni e proposte di miglioramento da parte di studenti, docenti e PTA, al fine di migliorare il processo di riesame e il continuo miglioramento del CdS.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.1</p> <p>Attualmente non esiste un sistema informatico strutturato per la raccolta e la gestione di reclami, osservazioni e proposte di miglioramento da parte di studenti, docenti e PTA.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare, in collaborazione con l'Ateneo, un sistema formale informatizzato per la raccolta, la gestione e la valutazione delle segnalazioni, dei reclami e degli spunti di miglioramento relativi al Corso di Studio. Il sistema dovrà essere facilmente accessibile per gli studenti e il personale, attraverso una piattaforma online dedicata, in cui sarà possibile inviare segnalazioni in modo anonimo o identificato. Il sistema dovrà prevedere un processo trasparente di gestione delle segnalazioni, che includa la registrazione, l'analisi, il monitoraggio e la risposta tempestiva. Inoltre, il sistema dovrà essere integrato con i vari organi collegiali e i responsabili del CdS per garantire che ogni segnalazione venga trattata in modo appropriato e che siano implementate eventuali azioni correttive, quando necessario. La piattaforma dovrà favorire anche la comunicazione diretta tra gli studenti e i rappresentanti del CdS, assicurando un flusso continuo di feedback che contribuisca a migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	
--	--

Raccomandazione D.CDS.4.2	
Si raccomanda di pianificare attività collegiali per la revisione dei metodi di insegnamento e delle verifiche di apprendimento, razionalizzando orari e distribuzione delle verifiche, e di effettuare un'analisi sistematica dei risultati per individuare e correggere eventuali disomogeneità nelle valutazioni.	
Area di miglioramento D.CDS.4.2.a	
Attualmente non esiste una pianificazione strutturata di attività collegiali dedicate alla revisione dei metodi di insegnamento, alla verifica degli apprendimenti, e alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	
OBIETTIVO	Implementare e strutturare un processo collegiale di revisione e aggiornamento periodico dell'offerta formativa del CdS supportato da un'ulteriore evoluzione delle attività del Cooperative Learning Day, utilizzando la matrice di Tuning per facilitare il confronto tra docenti, professionisti del settore e studenti, in modo da garantire un allineamento continuo tra gli obiettivi formativi del CdS e le competenze richieste dal mercato e dalla ricerca. Sarà fondamentale integrare anche una fase di discussione collegiale documentata, che permetta di rivedere metodi di insegnamento, verifica dell'apprendimento, razionalizzazione di orari e verifiche di apprendimento. Inoltre, dovranno essere previsti meccanismi di feedback e monitoraggio che consentano di valutare l'efficacia delle modifiche implementate, garantendo un miglioramento continuo dell'offerta formativa.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.2.b	
Non è stata ancora effettuata un'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento per individuare eventuali eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di monitoraggio sia del calendario delle verifiche di apprendimento, così da individuare ed evitare disallineamenti delle date di appello di esame, sia dei risultati ottenuti dagli studenti, al fine di garantire una valutazione continua e coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale sistema dovrà integrare strumenti di raccolta dati, feedback periodici e analisi delle performance degli studenti, consentendo l'individuazione tempestiva di aree di miglioramento per gli insegnamenti e per le modalità di valutazione (cfr D.CDS.2.5).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO



Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

ALLEGATO G – CdS magistrale Politiche internazionali e della sostenibilità (classe LM-62)

Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Raccomandazione D.CDS.1.1	
<p>Si raccomanda di consolidare e strutturare prassi sistematiche di consultazione delle parti interessate, traguardando le esigenze contingenti. Si raccomanda, inoltre, di istituire modalità di raccolta delle informazioni e analisi che tengano conto delle esigenze di tutti gli stakeholder consultati al fine di costruire un rapporto sistematico con il territorio di riferimento. Infine, la consultazione dei portatori d'interesse deve essere inserita entro il quadro complessivo di un'analisi maggiormente sistematizzata (ex. un calendario pluriennale di consultazione).</p>	
Area di miglioramento D.CDS.1.1.a	
<p>L'attività di consultazione dei portatori di interesse del territorio è frammentata e relativamente poco sistematica, concentrandosi essenzialmente sul processo di revisione della figura formata e in relazione all'esigenza, rilevata dal CdS, di modificare la propria offerta formativa.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturare un sistema di consultazione delle parti interessate che sia periodico, sistematico e formalizzato, al fine di assicurare una coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, gli sbocchi occupazionali e le reali esigenze del mondo accademico e professionale. La consultazione dovrà essere opportunamente documentata, dotata di un sistema di monitoraggio degli esiti e resa sistematica, con una calendarizzazione pluriennale.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.1.b	
<p>La quantità e la qualità delle parti interessate coinvolte nel processo di consultazione è limitata e relativamente poco sistematica, comprendendo esponenti di organismi istituzionali nazionali e internazionali, un'azienda di rilievo nazionale, una ONG internazionale, un organismo di settore di una regione geografica non attinente al territorio di riferimento, esponenti delle rappresentanze studentesche dell'Ateneo. Non sono chiari, infine, i criteri di selezione adottati dal CdS per l'individuazione degli interlocutori consultati.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturare una modalità di consultazione delle parti interessate che preveda una loro individuazione coerente con i profili occupazionali formati nel Corso di Studio, sistematica nel suo svolgimento e numericamente adeguata a rilevare le necessità del mondo del lavoro.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.2</p> <p>Nelle recenti modifiche è stato potenziato l'orientamento professionalizzante del percorso formativo che necessita, tuttavia, di ulteriori interventi per consolidare il carattere più professionalizzante del nuovo ordinamento.</p>	
OBIETTIVO	<p>Proseguire con le attività di orientamento in itinere intraprese con la revisione ordinamentale, potenziando in particolar modo il carattere professionalizzante che contraddistingue il nuovo ordinamento del CdS.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.3</p> <p>La CEV raccomanda di svolgere un'azione capillare di controllo e monitoraggio delle schede degli insegnamenti al fine di armonizzare i contenuti e le informazioni che vengono resi pubblici e a disposizione degli studenti, anche in riferimento alle modalità di conservazione dei materiali didattici.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio periodico e sistematico della completezza e qualità delle schede di insegnamento (syllabi), con particolare attenzione alla presenza dei Descrittori di Dublino e alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con quelli del CdS. Le schede dovranno essere redatte in modo chiaro e specifico, con particolare attenzione alle modalità di fruizione del materiale</p>

	didattico. A tal fine, è opportuno predisporre un format standard per la redazione delle schede, che garantisca l'uniformità dei contenuti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS– PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.3.b	
L'introduzione, a partire dall'A.A. 2022-23 del monitoraggio mediante la "Matrice di Tuning" costituisce uno strumento utile per delineare la coerenza del percorso formativo rispetto agli obiettivi e ai profili culturali e professionali formati dal CdS. Tuttavia, la sua introduzione è, allo stato attuale ancora embrionale e non permette di apprezzare la reale incisività rispetto alla cultura della qualità diffusa presso tutti gli attori e livelli del CdS.	
OBIETTIVO	Potenziare e rendere efficace l'adozione della Matrice di Tuning quale strumento per verificare la coerenza fra gli obiettivi formativi individuati, i profili culturali e professionali e l'offerta formativa proposta. Questa attività, svolta nei tempi adeguati, deve trovare una applicazione all'interno della revisione dell'offerta formativa, prima della sua approvazione.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.1.3.c	
Le modalità di realizzazione e conservazione dei materiali didattici non sono esplicitamente definite e rimandano alle schede degli insegnamenti e alla piattaforma di e-learning dove, tuttavia, si rileva una certa disomogeneità nelle diverse schede.	
OBIETTIVO	Prevedere l'adozione di modalità di predisposizione e conservazione del materiale didattico omogenee per i diversi insegnamenti, assicurandosi che sia facilmente fruibile da parte degli studenti e che sia adeguatamente e uniformemente esplicitata all'interno delle schede di insegnamento. A tal proposito, l'adozione di un modello per la predisposizione delle schede di insegnamento potrebbe ridurre la disomogeneità.

Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.1.4</p> <p>Si raccomanda di uniformare i contenuti delle schede degli insegnamenti e descrivere con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento ed i risultati attesi.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.4</p> <p>Le informazioni descritte nelle diverse schede degli insegnamenti sono solo parzialmente uniformi e complete e l'illustrazione dei contenuti, in relazione agli obiettivi formativi per gli specifici professionali formati, non sono sempre adeguatamente esplicitati e dichiarati.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio continuo e documentato della presenza, qualità e completezza delle schede di insegnamento (syllabi), assicurando che ogni insegnamento presenti obiettivi formativi chiari, modalità di verifica adeguate e risultati di apprendimento attesi. Questo sistema dovrà includere una verifica periodica della compilazione e dell'adeguatezza dei syllabus, con la pianificazione di azioni correttive in caso di discrepanze o carenze, seguendo le Linee Guida del PQA per la compilazione dei syllabus. Ogni azione correttiva dovrà essere monitorata dalla Commissione AQ, con una documentazione esplicita riguardo all'efficacia delle modifiche implementate. Sarà necessario documentare il risultato delle azioni correttive intraprese, creando evidenza della loro efficacia nel miglioramento della qualità formativa e del raggiungimento degli obiettivi del CdS.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS – PQA
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.1.5</p> <p>Dalle audizioni avute con gli studenti del CdS sono emersi margini di miglioramento in merito alla pianificazione delle singole attività formative, soprattutto per quelle a carattere maggiormente professionalizzante.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Rafforzare la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative a carattere professionalizzante, al fine di garantirne una maggiore coerenza, chiarezza e fruibilità per gli studenti, attraverso azioni mirate come la predisposizione di schede descrittive standardizzate per ogni attività (es. tirocini, laboratori, project work), che specifichino chiaramente modalità di svolgimento, obiettivi formativi, competenze attese e tempistiche.</p>
<p>Responsabile della realizzazione</p>	<p>Presidente del CdS</p>
<p>Azioni Previste</p>	
<p>Risorse per la realizzazione (compreso il personale)</p>	
<p>Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)</p>	
<p>Tempi di realizzazione</p>	
<p>Responsabile del monitoraggio</p>	<p>CPDS</p>
<p>Responsabile della valutazione</p>	<p>NdV</p>

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.1</p> <p>Orientamento e tutorato</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.1.a</p> <p>Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di tutorato. Non sembrano previste particolari strategie per promuovere ulteriormente e più efficacemente il tutorato tra gli studenti.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di tutoraggio in itinere, con l'obiettivo di supportare gli studenti durante tutte le fasi del percorso di ricerca. Questo sistema dovrà prevedere la designazione di tutor specifici per ogni studente, che offriranno supporto nella definizione del tema, nella pianificazione delle attività di ricerca e nella scrittura della tesi. Il tutoraggio dovrà essere integrato in un programma strutturato con incontri periodici, concordati tra il tutor e lo studente, per garantire un follow-up costante e il monitoraggio dei progressi. Inoltre, sarà istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del tutoraggio, che includa un questionario di gradimento da somministrare agli studenti al termine del percorso, al fine di</p>

	raccogliere feedback sulla qualità del supporto ricevuto. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere analizzati annualmente e utilizzati per ottimizzare il sistema di tutoraggio, migliorando continuamente la qualità del servizio offerto. Infine, è necessario sviluppare una strategia di divulgazione efficace di questo strumento, per renderlo pienamente fruibile da parte degli studenti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.2.1.b	
L'efficacia di alcune iniziative di introduzione al mondo del lavoro non è stata ancora valutata in modo esaustivo, dato che "gli esiti potranno essere oggetto di monitoraggio non prima di due anni, considerando che il CdS [essendo stato modificato l'ordinamento] chiuderà il suo primo ciclo solo nell'a.a. 2023-2024".	
OBIETTIVO	Predisporre un sistema in grado di verificare l'efficacia delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro previste dal CdS, attraverso l'adozione di indicatori in grado di accertarne l'efficacia
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.2.1.c	
Il servizio di tutorato non è pienamente sfruttato dagli studenti, che tendono a rivolgersi principalmente ai docenti con cui hanno avuto i primi contatti, trascurando le altre possibilità di supporto disponibili.	
OBIETTIVO	Strutturare un sistema di tutoraggio in itinere, con l'obiettivo di supportare gli studenti durante tutte le fasi del percorso di ricerca. Questo sistema dovrà prevedere la designazione di tutor specifici per ogni studente, che offriranno supporto nella definizione del tema, nella pianificazione delle attività di ricerca e nella scrittura della tesi. Il tutoraggio dovrà essere integrato in un programma strutturato con incontri periodici, concordati tra il tutor e lo studente, per garantire un follow-up costante e il monitoraggio dei progressi. Inoltre, sarà

	istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del tutoraggio, che includa un questionario di gradimento da somministrare agli studenti al termine del percorso, al fine di raccogliere feedback sulla qualità del supporto ricevuto. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere analizzati annualmente e utilizzati per ottimizzare il sistema di tutoraggio, migliorando continuamente la qualità del servizio offerto. Infine, è necessario sviluppare una strategia di divulgazione efficace di questo strumento, per renderlo pienamente fruibile da parte degli studenti (cfr obiettivo D.CDS.2.1 a).
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.2</p> <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.2</p> <p>Si raccomanda di rendere chiari e pubblici i criteri di selezione e di accesso al CdS.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.2</p> <p>La gestione dei casi degli studenti ad "iscrizione condizionata" presenta margini di miglioramento in ordine alla definizione e pubblicizzazione dell'equilibrio richiesto dal CdS nell'acquisizione dei CFU necessari nelle aree tematiche, così come in ordine al concreto funzionamento della Commissione per la Valutazione iniziale degli Studenti.</p>	
OBIETTIVO	Revisione e pubblicizzazione dei criteri per l'accesso al CdS, che devono essere resi equilibrati nelle diverse aree tematiche. Per raggiungere questo obiettivo, sembra necessario rendere efficace l'attività della Commissione per la Valutazione degli Studenti, definendone modalità operative, calendario di attività e risultati conseguiti.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	

Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.3</p> <p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.3</p> <p>La CEV raccomanda di dispiegare opportune iniziative in ordine alla istituzionalizzazione delle figure di tutoraggio a supporto della didattica e delle attività al fine di superare la potenziale criticità derivante dall'esercizio di tali azioni in modo troppo informale e volontaristico.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.3</p> <p>L'attività di tutoraggio è, perlopiù, informale ed erogata attraverso le prassi consolidate attivate dal CdS, più che per il tramite di una struttura articolata nei processi di assicurazione della qualità del corso.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema di tutoraggio in itinere, con l'obiettivo di supportare gli studenti durante tutte le fasi del percorso di ricerca. Questo sistema dovrà prevedere la designazione di tutor specifici per ogni studente, che offriranno supporto nella definizione del tema, nella pianificazione delle attività di ricerca e nella scrittura della tesi. Il tutoraggio dovrà essere integrato in un programma strutturato con incontri periodici, concordati tra il tutor e lo studente, per garantire un follow-up costante e il monitoraggio dei progressi. Inoltre, sarà istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del tutoraggio, che includa un questionario di gradimento da somministrare agli studenti al termine del percorso, al fine di raccogliere feedback sulla qualità del supporto ricevuto. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere analizzati annualmente e utilizzati per ottimizzare il sistema di tutoraggio, migliorando continuamente la qualità del servizio offerto. Infine, è necessario sviluppare una strategia di divulgazione efficace di questo strumento, per renderlo pienamente fruibile da parte degli studenti (cfr obiettivo D.CDS.2.1 a e c).</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p>Internazionalizzazione della didattica</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.2.4</p> <p>Si raccomanda al CdS di istituire una politica strutturata relativa al potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica, coerente ma autonoma dalle iniziative dispiegate a livello di dipartimento e di Ateneo. In particolare, raccomanda di monitorare, mediante strumenti, sistematici e dispiegati nel tempo, le iniziative che sfuggono alle rilevazioni statistiche tradizionali. Ciò con particolare riferimento ad eventuali ulteriori azioni di internazionalizzazione della didattica che traggono la mera mobilità incoming e outgoing, così come i periodi di formazione all'estero svolti dagli studenti per la redazione della tesi di laurea.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.4.a</p> <p>Le azioni relative all'internazionalizzazione della didattica, tranne garantire e riconoscere dei punti bonus nell'esame finale per il conseguimento del titolo per gli studenti che aderiscono a programmi di mobilità internazionale, sono limitate sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Istituire una politica di CdS volta a favorire l'internazionalizzazione della didattica oltre alla mobilità outgoing and incoming. Questo può essere ottenuto valorizzando, ad esempio, il ricorso al programma Erasmus Traineeship, che deve essere adeguatamente integrato nella organizzazione delle attività didattiche. Tali attività dovranno essere opportunamente monitorate, attraverso un sistema di registrazione che affianchi il riconoscimento dei percorsi Erasmus convenzionali, e supportate anche attraverso un supporto specifico per la gestione delle mobilità internazionali, che comprenda orientamento, accompagnamento e monitoraggio continuo durante il periodo di tirocinio all'estero.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Internazionalizzazione
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.4.b</p> <p>Il CdS interpreta questo ADC essenzialmente nei termini della promozione della mobilità studentesca verso l'estero senza considerare alternative quali le attività di internazionalizzazione della didattica o altre azioni similari.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Potenziare le politiche di internazionalizzazione non solo attraverso l'informazione verso la mobilità studentesca Erasmus, nelle sue diverse declinazioni, ma anche con altre azioni di internazionalizzazione della didattica.</p>

Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Internazionalizzazione
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.2.5</p> <p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.2.5</p> <p>La pianificazione delle verifiche di apprendimento, come rilevato dalle audizioni con gli studenti, è suscettibile di miglioramento.</p>	
OBIETTIVO	<p>Organizzazione delle verifiche di apprendimento con modalità e tempi coordinati e condivisi fra gli insegnamenti del Corso di Studio, attraverso una uniforme informazione riportata all'interno delle schede di insegnamento (in questo senso l'adozione di un format da seguire per tutti gli insegnamenti potrebbe rappresentare uno strumento utile) e una calendarizzazione definita collegialmente.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1.a</p> <p>Il raccordo tra organizzazione e contenuti del CdS è affidato all'attività informale del corpo docente e all'azione di uno studente del quale non è chiaramente definita la modalità di inquadramento dell'attività (se formalizzata o meno; incidenza del carico di attività; mansioni, ecc.).</p>	
OBIETTIVO	<p>Riorganizzare e formalizzare l'assegnazione di tutor accademici agli studenti. Questo sistema dovrà prevedere la designazione di tutor</p>

	<p>specifici per ogni studente, che offriranno supporto nella definizione del tema, nella pianificazione delle attività di ricerca e nella scrittura della tesi. Il tutoraggio dovrà essere integrato in un programma strutturato con incontri periodici, concordati tra il tutor e lo studente, per garantire un follow-up costante e il monitoraggio dei progressi. Inoltre, sarà istituito un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del tutoraggio, che includa un questionario di gradimento da somministrare agli studenti al termine del percorso, al fine di raccogliere feedback sulla qualità del supporto ricevuto. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere analizzati annualmente e utilizzati per ottimizzare il sistema di tutoraggio, migliorando continuamente la qualità del servizio offerto. Infine, è necessario sviluppare una strategia di divulgazione efficace di questo strumento, per renderlo pienamente fruibile da parte degli studenti (cfr obiettivo D.CDS.2.1 a e c). Formalizzare, all'interno di questa organizzazione, il ruolo di eventuali studenti senior che possano favorire la fruizione delle iniziative di supporto in itinere da parte degli studenti.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.1.b</p> <p>Il CdS si affida in via esclusiva alle iniziative organizzate dall'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento del corpo docente in relazione all'attività didattica. Il grado di coinvolgimento e adesione del corpo docente a tali iniziative, così come alle azioni di promozione operate dal CdS in tal senso, presenta margini di miglioramento.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio e verifica della partecipazione dei docenti alle attività di formazione e aggiornamento in tema di didattica, in linea con le iniziative organizzate dall'Ateneo. Questo sistema dovrà prevedere la registrazione sistematica della partecipazione e l'analisi periodica dei dati raccolti per garantire che tutti i docenti, in particolare quelli neo-assunti e a contratto, abbiano accesso e prendano parte alle opportunità formative. Inoltre, il sistema dovrà includere un meccanismo premiante che riconosca e valorizzi l'impegno dei docenti nel loro aggiornamento professionale, incentivando il miglioramento continuo della qualità didattica, attraverso riconoscimenti ufficiali o avanzamenti nella carriera accademica, favorendo così una cultura della formazione continua all'interno del corso di laurea.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.3.2</p> <p>Poca autonomia del CdS nel fornire servizi di supporto didattico specifici a soddisfare le esigenze dei loro studenti, come servizi dedicati al tutorato accademico e alla preparazione per la ricerca di lavoro nel settore specifico del CdS.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Potenziare l'autonomia del Corso di Studio nella progettazione e attivazione di servizi di supporto didattico specifici, attraverso l'istituzione di uno sportello di tutorato dedicato, gestito da docenti e tutor selezionati, finalizzato a fornire supporto personalizzato agli studenti in difficoltà su aspetti metodologici e organizzativi dello studio, e alla creazione di un ciclo di incontri periodici con esperti del settore (es. diplomazia, cooperazione internazionale, sostenibilità, ONG) per supportare la preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	
<p>Raccomandazione 4.1</p> <p>Si raccomanda di strutturare delle azioni, oltre al rilievo mediante i questionari OPIS, che consentano di recepire le segnalazioni degli studenti ed il loro grado di soddisfazione sull'andamento generale del CdS.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.1.a</p>	

La gestione dei reclami degli studenti non è strutturata con procedure chiare e specifiche per affrontare le eventuali problematiche.	
OBIETTIVO	Definire e implementare una procedura strutturata e facilmente accessibile per la gestione dei reclami degli studenti, che includa tempistiche chiare, responsabilità assegnate e canali ufficiali di comunicazione. A tal fine, occorre realizzare una sezione dedicata sul sito web del Corso di Studio in cui illustrare i passaggi per l'invio di un reclamo, le modalità di presa in carico, i tempi di risposta e i referenti competenti. Sarà inoltre previsto un monitoraggio annuale dei reclami ricevuti, con l'analisi delle criticità ricorrenti e l'elaborazione di eventuali azioni correttive.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.1.b	
Non è ancora disponibile un quadro completo sul grado di soddisfazione degli studenti, dopo la radicale modifica dell'ordinamento del CdS e non sono disponibili ulteriori elementi che consentono di valutare l'impatto e la percezione della classe studentesca sulle modifiche ordinamentali.	
OBIETTIVO	Introdurre strumenti integrativi ai questionari OPIS per rilevare in modo sistematico le segnalazioni degli studenti e il loro grado di soddisfazione sull'andamento generale del Corso di Studio. In particolare, è opportuno attivare un questionario interno semestrale, somministrato online in forma anonima, finalizzato a raccogliere feedback qualitativi e quantitativi su aspetti organizzativi, didattici e di supporto ai servizi. I risultati dovranno essere analizzati dal Gruppo di Riesame e condivisi in forma sintetica con la comunità studentesca, anche attraverso incontri periodici con i rappresentanti degli studenti e la pubblicazione dei principali esiti sul sito web del CdS.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	
<p>Raccomandazione D.CDS.4.2</p> <p>Si raccomanda di potenziare e monitorare la strutturazione e l'istituzionalizzazione dei processi di coinvolgimento, consultazione e interazione con tutti gli attori che, a vario titolo, partecipano delle attività del CdS, anche in ordine all'analisi degli esiti occupazionali.</p>	
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.2.a</p> <p>Il grado di formalizzazione delle procedure di definizione, analisi e monitoraggio delle attività organizzative e didattiche del CdS presenta margini di miglioramento. Ciò vale sia in riferimento al monitoraggio degli esiti delle verifiche degli apprendimenti e delle prove finali, così come degli esiti occupazionali del corso.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Strutturare un sistema interno e sistematico di monitoraggio e valutazione dei risultati degli esami di profitto e dell'esame di laurea, al fine di garantire un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei percorsi formativi del CdS. Il sistema dovrà prevedere l'analisi periodica dei risultati ottenuti dagli studenti, utilizzando anche i dati provenienti dalle indagini di AlmaLaurea e altre fonti pertinenti, per identificare eventuali aree di miglioramento in relazione agli obiettivi formativi del CdS. Sarà necessario integrare tale monitoraggio con un processo strutturato di revisione degli esami e degli insegnamenti, in modo da allineare costantemente la valutazione delle competenze degli studenti agli obiettivi didattici e alle richieste del mercato professionale.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.CDS.4.2.b</p> <p>Il grado di consapevolezza dei differenti attori del sistema di assicurazione della qualità del CdS, nelle sue diverse articolazioni (gruppo di riesame, CPDS, Collegio didattico) presenta margini di miglioramento, in relazione soprattutto all'efficacia delle azioni poste in essere per dare corso alle analisi e alle sollecitazioni che ogni diverso attore fornisce agli organi collegiali.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Sviluppare delle strategie utili ad aumentare da un lato la formazione alla cultura della qualità di tutti coloro che gestiscono l'assicurazione della qualità, garantendo la circolazione delle informazioni, dall'altra la consapevolezza circa le azioni poste in essere per implementare la qualità del percorso formativo.</p>

Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.2.c	
<p>L'introduzione degli strumenti di monitoraggio di cui il CdS si è dotato per verificare la coerenza degli obiettivi formativi con i contenuti e in relazione alle singole attività formative è troppo recente per poterne apprezzare la reale efficacia. Inoltre, non è pienamente apprezzabile come altre iniziative di più lungo corso (ex Cooperative Learning Day) costituiscano reali ed effettivi strumenti di monitoraggio dell'offerta formativa.</p>	
OBIETTIVO	<p>Consolidare e sistematizzare l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio introdotti per verificare la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e attività didattiche, assicurandone l'effettiva integrazione nei processi di autovalutazione del CdS. A tal fine, è necessario predisporre un report annuale di analisi, redatto dal Gruppo di Riesame, che includa i risultati raccolti tramite gli strumenti di monitoraggio (es. schede di rilevazione interna, focus group con docenti e studenti) e la loro incidenza sulle eventuali azioni correttive. Parallelamente, è opportuno procedere a una revisione e formalizzazione delle iniziative esistenti, come il Cooperative Learning Day, affinché siano chiaramente configurate come strumenti funzionali al monitoraggio dell'offerta formativa, con obiettivi espliciti, criteri di valutazione e modalità di restituzione strutturata dei risultati.</p>
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.CDS.4.2.d	
<p>Il CdS evidenzia margini di miglioramento dell'efficacia del sistema AQ in relazione, in particolare, al coinvolgimento attivo di tutti gli attori in esso coinvolti. In particolare, non è ancora pienamente apprezzabile, il grado e il livello di coinvolgimento e cooperazione del personale tecnico amministrativo e delle figure a supporto dell'azione formativa, con gli organi istituzionali del corso.</p>	
OBIETTIVO	<p>Potenziare il coinvolgimento attivo del personale tecnico-amministrativo e delle figure di supporto all'azione formativa nel</p>

	sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, attraverso l'istituzione di momenti strutturati di confronto e condivisione. In particolare, saranno organizzati incontri periodici (almeno uno per semestre) tra i referenti AQ, i componenti del Gruppo di Riesame e il personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza sui processi AQ, raccogliere osservazioni operative e stimolare proposte migliorative. Inoltre, dovrà essere predisposto un documento informativo sintetico che descriva, fornendo un'evidenza oggettiva, ruoli, compiti e opportunità di partecipazione al sistema AQ, distribuito a tutto il personale coinvolto.
Responsabile della realizzazione	Presidente del CdS
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	CPDS
Responsabile della valutazione	NdV

ALLEGATO H – Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere animale

<p>Punto di Attenzione D.PHD.1</p> <p>Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	
<p>Raccomandazione D.PHD.1</p> <p>Si raccomanda di aggiornare regolarmente il sito web dedicato ai Corsi di Dottorato e di implementare una versione bilingue, per garantire che le ultime attività e informazioni siano sempre disponibili e per aumentare l'accessibilità e l'attrattività del programma.</p>	
<p>Area di miglioramento D.PHD.1.a</p> <p>Le consultazioni con le parti interessate sono poco formalizzate e documentate e non consentono di verificare il contributo raccolto.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Creare un processo formalizzato e periodico di consultazione delle parti interessate, che permetta di raccogliere, monitorare e valorizzare i contributi ricevuti. Questo processo includerà la definizione di un piano di consultazione, la creazione di un sistema per raccogliere e documentare i contributi, il monitoraggio del loro impatto, la comunicazione dei risultati alle parti interessate e l'integrazione di queste informazioni nella pianificazione strategica del Dipartimento.</p>

Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.PHD.1.b	
<p>Il nuovo sito web dedicato ai Corsi di Dottorato necessita di aggiornamenti regolari e di una versione bilingue per assicurare l'accessibilità a un pubblico ampio. L'attuale stato di aggiornamento del sito non riflette le ultime attività realizzate e informazioni, potenzialmente limitando l'attrattiva del programma ad alcuni candidati.</p>	
OBIETTIVO	Ottimizzare e aggiornare continuamente il sito web dedicato ai Corsi di Dottorato, con l'obiettivo di garantire una fruizione accessibile e multilingue. L'obiettivo comprende l'aggiornamento regolare dei contenuti, l'ottimizzazione del sito per attrarre candidati qualificati e il monitoraggio della qualità e dell'accuratezza delle informazioni caricate.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.PHD.1.c	
<p>La formazione linguistica dei dottorandi deve essere maggiormente sostenuta al fine di stimolare i dottorandi a frequentare più agevolmente i periodi di ricerca e di formazione all'estero. Limitata presenza di co-tutoraggi con università estere o industriali per i cicli XXXVII e XXXVIII.</p>	
OBIETTIVO	Implementare un programma di potenziamento linguistico e internazionale per i dottorandi, con un focus particolare sul primo anno. Il programma includerà corsi linguistici per migliorare le competenze linguistiche dei dottorandi, l'offerta di opportunità di mobilità internazionale e co-tutoraggio, incentivando la partecipazione a programmi internazionali e supportando esperienze all'estero. Inoltre, si prevede di monitorare e rendere visibili le opportunità internazionali disponibili.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato
Azioni Previste	

Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.PHD.2</p> <p>Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi</p>	
<p>Raccomandazione D.PHD.2</p> <p>Si raccomanda di incrementare il supporto e gli incentivi per la mobilità internazionale dei dottorandi, rafforzando le strategie per promuovere la partecipazione a periodi di ricerca all'estero.</p>	
<p>Area di miglioramento D.PHD.2.a</p> <p>La mobilità internazionale dei dottorandi necessita di maggiore incentivo e supporto. Le strategie per promuovere la partecipazione a periodi di ricerca all'estero devono essere rafforzate.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Rafforzare il supporto alla mobilità internazionale dei dottorandi, incrementando la partecipazione a periodi di ricerca all'estero. Questo obiettivo include la creazione di premi e incentivi, il supporto logistico e amministrativo per la mobilità internazionale, e la promozione di una maggiore visibilità delle opportunità internazionali. Si mira anche a potenziare le partnership con enti di ricerca esteri e a premiare le esperienze internazionali con incentivi accademici.</p>
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.PHD.2.b</p> <p>La collaborazione con l'industria appare sottodimensionata, con una scarsa presenza di co-tutor industriali che creano prospettive di ricerca applicata e opportunità di occupabilità dei dottorandi.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Potenziare e strutturare il programma di collaborazione con l'industria, con l'obiettivo di favorire la ricerca applicata, l'innovazione tecnologica e le opportunità occupazionali per i dottorandi. Saranno sviluppate partnership strategiche con</p>

	l'industria, co-tutoraggi industriali, stage e programmi di finanziamento congiunti pubblico-privati. Si sosterranno anche la creazione di start-up e spin-off, e si promuoveranno corsi interdisciplinari e imprenditoriali per i dottorandi.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.PHD.2.c	
È stato evidenziato il bisogno di una maggiore partecipazione ai corsi di didattica trasversale che migliorano lo sviluppo di competenze complementari.	
OBIETTIVO	Monitorare e incentivare la partecipazione dei dottorandi alle attività formative trasversali, finalizzate allo sviluppo di competenze complementari al profilo professionale. Questo obiettivo prevede la creazione di un sistema centralizzato per il monitoraggio delle attività formative, l'introduzione di strategie di incentivazione, e l'integrazione dei corsi trasversali nel piano di sviluppo individuale dei dottorandi. Sarà inoltre creato un sistema di feedback per migliorare continuamente l'efficacia di queste attività.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.PHD.2.d	
La produzione scientifica tra i diversi cicli di dottorato mostra una certa variabilità, indicando la necessità di strategie per garantire continuità e coerenza nella qualità della ricerca.	
OBIETTIVO	Ottimizzare la produzione scientifica dei dottorandi, garantendo uniformità nella qualità e quantità della ricerca tra i vari cicli di dottorato. Sarà creato un sistema centralizzato per monitorare la produzione scientifica, con obiettivi chiari e misurabili. Saranno previsti meccanismi premiali per incentivare la ricerca e la partecipazione a progetti interdisciplinari, insieme a un monitoraggio continuo dei progressi.

Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all’Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.PHD.3</p> <p>Monitoraggio e miglioramento delle attività</p>	
<p>Raccomandazione D.PHD.3</p> <p>Si raccomanda di implementare un sistema strutturato per raccogliere e analizzare regolarmente le opinioni dei dottorandi, assicurandosi che il feedback ottenuto sia utilizzato proattivamente per apportare modifiche e miglioramenti al corso.</p>	
<p>Area di miglioramento D.PHD.3.a</p> <p>La rilevazione delle opinioni dei dottorandi, deve essere ulteriormente sviluppata e integrata nel processo decisionale del Corso. È fondamentale garantire che il feedback raccolto sia utilizzato in modo efficace per guidare le modifiche e i miglioramenti del corso, assicurando che le esigenze degli studenti siano al centro dell'offerta formativa.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Creare un sistema continuo di raccolta e analisi del feedback dei dottorandi per migliorare il Corso di Dottorato. Questo sistema raccoglierà le opinioni dei dottorandi in modo anonimizzato, per essere analizzate e integrate nel processo decisionale e nel miglioramento continuo del programma. Sarà importante rendere trasparente il sistema e utilizzarlo come strumento di orientamento e supporto.</p>
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all’Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.PHD.3.b</p> <p>La bassa partecipazione dei dottorandi ai corsi di didattica trasversale segnala una potenziale area di miglioramento nell'engagement e nella percezione del valore di queste attività formative da parte degli</p>	

<p>studenti. La necessità di promuovere maggiormente queste opportunità è cruciale per arricchire il percorso formativo complessivo.</p>	
OBIETTIVO	<p>Aumentare la partecipazione dei dottorandi ai corsi di didattica trasversale, con una strategia che includa sensibilizzazione, incentivazione e monitoraggio. Si prevede di promuovere l'importanza di questa formazione attraverso attività di sensibilizzazione, integrando la formazione trasversale nel piano di sviluppo individuale dei dottorandi e monitorando l'efficacia della partecipazione.</p>
Responsabile della realizzazione	<p>Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato</p>
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	<p>Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA</p>
Responsabile della valutazione	<p>NdV</p>
<p>Area di miglioramento D.PHD.3.c</p> <p>La comunicazione riguardo alle iniziative di didattica programmate deve essere potenziata ed i canali di comunicazione tra la coordinazione del Corso, i tutor e i dottorandi implementati.</p>	
OBIETTIVO	<p>Ottimizzare la comunicazione interna riguardo alle iniziative didattiche dei Corsi di Dottorato, migliorando il sito web e integrando canali di comunicazione diretta tra il coordinatore, i tutor e i dottorandi. Il sito web dovrà diventare il punto di riferimento centrale per le comunicazioni e la diffusione delle informazioni, con un sistema di monitoraggio per valutarne l'efficacia.</p>
Responsabile della realizzazione	<p>Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato</p>
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	<p>Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA</p>
Responsabile della valutazione	<p>NdV</p>
<p>Area di miglioramento D.PHD.3.d</p> <p>Prima del XXXIX ciclo, l'allocazione e l'utilizzo dei fondi erano gestiti meno formalmente, il che poteva comportare difficoltà nel monitoraggio efficace dell'utilizzo delle risorse. Sebbene siano state introdotte nuove procedure, è fondamentale che queste siano implementate e valutate attentamente per garantire che le risorse finanziarie siano utilizzate in modo ottimale.</p>	
OBIETTIVO	<p>Strutturare un sistema di monitoraggio annuale delle risorse finanziarie destinate al ciclo di dottorato, garantendo una</p>

	pianificazione preventiva e un processo di valutazione continuo. Questo sistema si concentrerà sulla pianificazione e allocazione delle risorse, sulla trasparenza nell'utilizzo delle stesse e sulla valutazione dell'efficienza, con un processo di feedback e miglioramento continuo.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	PQA
Responsabile della valutazione	NdV

ALLEGATO I – Dottorato di Ricerca in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea

<p>Punto di Attenzione D.PHD.1</p> <p>Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	
<p>Area di miglioramento D.PHD.1.a</p> <p>I profili formativi del Dottorato sono stati progettati nel 2020, ma senza consultazioni formalizzate con le parti interessate esterne. Come unica consultazione risulta quella interna tenuta dal coordinatore con i Presidenti dei CdS triennali e magistrali in cui sono state presentate le attività del dottorato.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Implementare un sistema strutturato, periodico e documentato di consultazione delle parti interessate esterne (enti culturali, istituzioni pubbliche e private, enti di ricerca, mondo del lavoro), finalizzato alla raccolta di suggerimenti e valutazioni utili alla definizione e aggiornamento dei profili formativi del Dottorato. Il sistema dovrà essere supportato da strumenti di rilevazione (es. questionari, interviste, focus group), accompagnato da un piano di monitoraggio annuale e dalla definizione di indicatori qualitativi e quantitativi per valutare l'efficacia delle consultazioni e l'effettiva integrazione dei feedback nel percorso formativo.</p>
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	

Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
Area di miglioramento D.PHD.1.b	
Le modalità di selezione, che consistono in valutazione dei titoli e colloquio, sono generiche e non consentono di valutare la coerenza con i profili culturali e professionali in uscita.	
OBIETTIVO	Rivedere e rendere espliciti i criteri di selezione dei candidati al Dottorato, integrando alla valutazione dei titoli e al colloquio elementi specifici che consentano di verificare la coerenza tra i profili dei candidati e i profili culturali e professionali in uscita, definiti dal percorso formativo. Tali criteri dovranno essere formalizzati nei bandi e nei documenti interni, con particolare attenzione alla verifica delle competenze storiche pregresse, alla motivazione alla ricerca, alla progettualità individuale e al potenziale di inserimento nei contesti professionali previsti in uscita. E' necessario inoltre prevedere una griglia valutativa standardizzata per il colloquio, condivisa tra i membri della commissione, per garantire equità e trasparenza nel processo.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV

Punto di Attenzione D.PHD.2	
Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	
Area di miglioramento D.PHD.2	
Le attività formative per gli Early Stage Researchers (ESRs) sono pianificate e comunicate solo attraverso la posta elettronica e non sono adeguatamente pubblicizzate.	
OBIETTIVO	Potenziare la comunicazione istituzionale delle attività formative rivolte agli Early Stage Researchers (ESRs) attraverso l'implementazione di un'area dedicata e costantemente aggiornata sul sito web del Dottorato, contenente calendario, programmi dettagliati, materiali e modalità di iscrizione. Il sito dovrà essere integrato con strumenti di notifica automatica (newsletter o feed RSS) e con link a piattaforme di registrazione o fruizione a distanza,

	per assicurare trasparenza, accessibilità e tracciabilità delle attività formative.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all’Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV

<p>Punto di Attenzione D.PHD.3</p> <p>Monitoraggio e miglioramento delle attività</p>	
<p>Area di miglioramento D.PHD.3.a</p> <p>Il Corso non ha ancora implementato un sistema formale di monitoraggio interno dei processi e dei risultati.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Progettare e implementare un sistema formale e documentato di monitoraggio interno dei principali processi del Dottorato (es. selezione, percorsi formativi, mobilità, produzione scientifica, conseguimento del titolo, placement), attraverso la definizione di indicatori qualitativi e quantitativi, scadenze periodiche di rilevazione, responsabilità assegnate e strumenti di raccolta dati. Il sistema dovrà essere integrato nella gestione ordinaria del Dottorato, con momenti di analisi collegiale e rendicontazione all’interno della relazione annuale del Collegio dei docenti.</p>
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all’Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV
<p>Area di miglioramento D.PHD.3.b</p> <p>Il riesame periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, ad eccezione dei momenti di passaggio di anno e di ammissione alla discussione delle tesi non è ancora strutturato e formalizzato. Non risulta, inoltre, un confronto costante e in itinere con le parti interessate per il riesame periodico dell'offerta formativa del Corso di Dottorato.</p>	
<p>OBIETTIVO</p>	<p>Progettare e attuare un sistema strutturato e ciclico di riesame dei percorsi formativi e di ricerca del Dottorato, che preveda momenti</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO



	formali di analisi qualitativa e quantitativa delle attività svolte, del grado di coerenza rispetto agli obiettivi formativi, dei risultati in itinere e finali dei dottorandi. Il sistema includerà il confronto periodico con le parti interessate (es. enti partner, enti di ricerca, soggetti pubblici e privati, mondo del lavoro) tramite consultazioni documentate (questionari, focus group, incontri), finalizzate a raccogliere feedback utili per l'aggiornamento e il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei profili in uscita.
Responsabile della realizzazione	Coordinatore del Dottorato – Scuola di Dottorato
Azioni Previste	
Risorse per la realizzazione (compreso il personale)	
Indicatori di monitoraggio/verifica (con valori iniziali e attesi)	
Tempi di realizzazione	
Responsabile del monitoraggio	Delegato all'Alta Formazione in Ricerca – PQA
Responsabile della valutazione	NdV